



Malaika
children's friends

BILANCIO SOCIALE 2022

MALAIKA CHILDREN'S FRIENDS

MALAIKA

Malaika Children's Friends NGO

Malaika Children's Friends NGO
Olkereyan Moshono Ward, Plot no 1877
Naberera Road n. 162
P. O. Box 1708 - Arusha (Tanzania)

Malaika Children's Friends ONLUS

Corso Magenta, 56 Milano (Italia)
Codice Fiscale: 97606510150

Malaika Kids e.V.

Tile Wardenberg Strasse 10
Berlino (Germania)

INDICE

Lettera della Fondatrice e del Presidente	5
Il contesto in cui operiamo	6
Malaika in cifre: i numeri del 2022	8
1. Malaika: Chi siamo	9
La Storia	10
2011-2022: gli anni dello sviluppo	12
Mission e Valori	17
La Governance, in Tanzania, Italia e Germania	18
2. L'approccio al Bilancio Sociale	21
Stakeholder	22
Temi materiali	26
Sustainable Development Goals (SDG)	28
3. La casa famiglia	29
Un giorno a Malaika	30
Cura dei ragazzi	34
Progetti specifici	37
Sostegno a distanza	37
Borse di studio	39
Outreach: ricongiungimento familiare	41
Staff di Malaika	43
Formazione	48
Pratiche di buona gestione quotidiana	49
Sostegno della Comunità locale	50
Gestione sostenibile della struttura	51
Autosostentamento alimentare e gestione dell'acqua	51
Gestione dell'energia	54
Fabbrica di candele	56
4. La raccolta fondi e la gestione economica delle attività	59
Donatori e donazioni	60
Volontari	64
Fundraising e comunicazione con i donatori	66
Come vengono impiegati i fondi	68
Il sistema di controllo	71
Nota metodologica	72





LETTERA DELLA FONDATRICE E DEL PRESIDENTE

A chi non è capitato, bombardati come siamo da decine di canali informativi, di soffermarsi davanti ad immagini crude di sofferenza, fame, disperazione e povertà estrema? Capita talmente spesso che ormai ci si è fatti, chi più chi meno, uno scudo protettivo a nostra difesa, uno scudo che ci permette di continuare a vivere serenamente lontani da quelle brutture. A volte però capita, qualunque ne sia il motivo, di ritrovarsi immersi profondamente in quelle realtà, e allora **quegli occhioni di bambini pieni di incertezze e paure** non sono più un'immagine piatta, ma sono lì davanti a te e parlano con una voce talmente assordante che non puoi non sentirli, non puoi semplicemente passare oltre.

Mai avremmo pensato di ritrovarci completamente risucchiati nella **gestione di una casa famiglia** in un posto così lontano da quello che sino a quel momento era stato il nostro mondo. Mai lo avremmo pensato, eppure è accaduto.

Una delle nostre ragazze una volta ci ha insegnato un proverbio locale: **"Se la vita ti butta addosso un limone impara a fare limonate e te la caverai"**.

Nel momento in cui, anni fa, siamo arrivati a contatto con quegli occhi di bambini, non conoscevamo il proverbio, ma evidentemente lo avevamo dentro di noi e così ci siamo buttati nell'impresa senza esitare: quegli occhi e la loro sofferenza, aspra come un limone acerbo, ci ricordano che **tutti hanno il diritto ad avere la possibilità di una vita dignitosa, di poter studiare, di poter dare sfogo alle proprie capacità, di poter crescere e conoscere**.

Da ormai molti anni siamo partiti con questa che noi chiamiamo casa famiglia, dove abbiamo cercato di creare un clima davvero familiare in cui seguire nella crescita quanti più bambini possibile. Da anni sulla nostra strada abbiamo incontrato **un numero inimmaginabile di compagni di viaggio** che hanno condiviso i nostri valori, le nostre emozioni, il nostro sogno e con entusiasmo ci hanno sostenuto rendendo possibile tutto quanto è stato sin qui fatto.

Questo bilancio sociale, il primo della nostra storia, è insieme un punto di arrivo e di partenza. Un documento che viste le nostre dimensioni contenute non saremmo nemmeno tenuti a produrre, ma che riteniamo possa essere di grande utilità per il futuro.

Punto di arrivo perché ci permette di riassumere e presentare a tutti quanti ci hanno sostenuto in questi anni, ciò che è stato realizzato attraverso il loro sostegno in maniera ampia e dettagliata. Un atto di trasparenza, dovuto e voluto, in segno di ringraziamento ed apprezzamento.

Punto di partenza perché per rendere questa iniziativa duratura nel tempo, oltre all'impegno personale e all'entusiasmo di tutto quello staff, più o meno formale, che ad Arusha e nel mondo sta contribuendo con il proprio tempo ed impegno a mantenere in vita questo progetto, abbiamo bisogno di un continuo sostegno economico e quindi dobbiamo, come associazione, essere in grado di presentarci ad una platea più ampia di interlocutori fornendo le dovute credenziali di trasparenza e serietà.

La Fondatrice



Il Presidente



IL CONTESTO IN CUI OPERIAMO



TANZANIA



- Superficie: **945.087 km²**
- Popolazione totale: **62 milioni circa (2022)**
 - **3,12% ha più di 65 anni**
 - **43,61% ha meno di 15 anni**
- Lingue ufficiali: **swahili ed inglese**
- Capitale: **Dodoma**
- Moneta: **scellino tanzaniano**



La Tanzania è stata recentemente classificata dalla Banca Mondiale come paese a reddito medio-basso, salendo quindi ad una categoria superiore rispetto al passato. Questo però non significa che la povertà sia stata sconfitta, in quanto restano ancora molte criticità in numerosi ambiti da eliminare.

Il PIL medio pro capite nel 2021 è stato pari a 1.099 US\$, un dato ancora molto basso se confrontato con quello di un paese occidentale come l'Italia 35.657 US\$ (2021) ed il 48% della popolazione vive ancora con meno di 1,90\$ al giorno (2021).

A causa del persistere di ampie sacche di povertà l'abbandono dei minori è ancora frequente così come la malnutrizione tanto che ancora nel 2020 si stimavano nel Paese oltre 3 milioni di bambini in condizioni di moderata o grave malnutrizione rispetto alla media della loro età e che l'accesso ai servizi sanitari di base, più alto nei centri abitati, fosse possibile solo per il 32% della popolazione.

L'impegno che il Governo della Tanzania ha messo negli ultimi anni in una serie di riforme ha portato ad un netto miglioramento di alcune condizioni di vita: si è ottenuta la riduzione del numero di persone che soffrono la fame, la riduzione della povertà estrema, del tasso di mortalità materna e infantile e si sono registrati passi avanti nell'istruzione.

La situazione scolastica è migliorata negli ultimi vent'anni, ma resta comunque critica: solo il 44% delle scuole ha accesso alla rete elettrica e gli analfabeti rappresentano il 21% della popolazione (2018).

La città di Arusha, alla cui periferia sorge Malaika, si trova al centro di una delle zone turistiche più importanti del Paese a poca distanza sia dal monte Kilimanjaro che dall'area in cui si trovano tutti i grandi Parchi Nazionali del nord, ciò nonostante la ricchezza generata dai flussi turistici solo in piccolissima parte allevia la povertà di buona parte della popolazione di quest'area.

*Fonti: United Nations - Department of Economic and social Affairs Statistics
SDG Indicators Database www.unstats.un.org
World Development Indicators www.databank.worldbank.org*



MALAIKA IN CIFRE: I NUMERI DEL 2022

OLTRE **17**



ANNI DI ATTIVITÀ

50



BAMBINI/RAGAZZI SEGUITI DA INIZIO ATTIVITÀ

22



BAMBINI DEFINITIVAMENTE RICONGIUNTI CON LE FAMIGLIE DI ORIGINE O ADOTTATI DA FAMIGLIE LOCALI

28



BAMBINI/RAGAZZI SOSTENUTI COMPLESSIVAMENTE NEL 2022

25%



BAMBINI/RAGAZZI SOSTENUTI PRESSO LE FAMIGLIE D'ORIGINE NEL 2022

98%



SUCCESSO NEGLI ESAMI SCOLASTICI

OLTRE **300**



DONATORI NEL 2022

14



PAESI DA CUI ABBIAMO RICEVUTO DONAZIONI

450.000 €



INVESTIMENTI TOTALI EFFETTUATI NEL CENTRO DA INIZIO ATTIVITÀ

OLTRE **4.500**



CANDELE AUTO PRODOTTE VENDUTE NEL 2022 PER AUTOFINANZIAMENTO



1

MALAIKA: CHI SIAMO



LA STORIA

2005

Viene fondata Malaika

Malaika è un progetto d'amore che continua nel tempo, con impegno e aiuti da molti Paesi del mondo. Nella casa famiglia arrivano bambine e bambini affidati dai Servizi Sociali in stato di necessità, che Malaika ospita nella propria struttura oppure sostiene successivamente presso le famiglie d'origine, ove sia stato possibile ritrovare i parenti anche lontani.

Il progetto della casa-famiglia Malaika nacque nel 2005, quando due donne europee residenti in Tanzania che per anni avevano già effettuato volontariato in diversi orfanotrofi locali, decisero di fondare una casa-famiglia per ospitare bambini in stato di bisogno chiamandola Malaika Children's Home.

2006

Arrivano i primi bambini in un appartamento in affitto

Una delle due fondatrici, Jutta Kassam, vive da oltre 30 anni in Tanzania, seguendo costantemente il progetto per tutti questi anni, sino a dedicarcisi completamente.

2008

I bambini sono trasferiti nell'edificio costruito su terreno di proprietà

Assieme all'altra fondatrice, Francesca Aimone, si diedero subito da fare per trovare una base su cui iniziare l'attività e finalmente, trovata una casa in affitto funzionale allo scopo, incominciarono ad accogliere i primi bambini nel 2006 avvalendosi dell'assistenza di personale preparato a questo compito. Successivamente, venne acquistato un terreno fuori città dove iniziarono i lavori di costruzione della casa che è divenuta, negli anni, la base stabile del progetto. La casa venne ultimata nel 2008 ed i bambini iniziarono a vivere nell'edificio più spazioso che, dopo aver subito diversi importanti interventi di ristrutturazione, si trova tuttora al centro di Malaika.

2011

Nasce MFCI per sostenere Malaika

In questa prima fase l'iniziativa venne sostenuta con vigore dalla ONLUS **Maisha, con sede a Padova**, e in particolare dall'entusiasta Matteo Cagnoni, socio della ONLUS, che si trasferì per alcuni periodi ad Arusha per seguire da vicino il progetto, fino purtroppo alla sua prematura scomparsa.



2014

Malaika ingrandisce la struttura e il numero dei bambini aumenta

2015

Con la crescita del numero e dell'età dei bambini le spese scolastiche salgono

2017

Avvio di iniziative di auto-sostentamento: candele e piante

2018

Ben nove ragazzi frequentano scuole superiori

2020

Autosostentamento: disponendo di più acqua il campo e la fattoria iniziano a produrre bene

2022 e oltre

Raggiunta la maggiore età, alcuni ragazzi cominciano la loro vita fuori da Malaika con piccoli lavori mentre continuano gli studi

Nel 2011 il testimone passò alla ONLUS **Malaika Children's Friends, con sede a Milano (di seguito "MCFI")**: Francesco Tiso insieme alla moglie Giulia Leone, a seguito di un viaggio in cui entrarono in contatto con Malaika, coinvolse gli amici Simona Dossena, Michela Haymar e Lorenzo De Grandi come soci fondatori della ONLUS, allo scopo di continuare nella raccolta fondi e di affiancare la fondatrice Jutta Kassam nella gestione di Malaika.

Dal 2011 ad oggi, Malaika passa attraverso un radicale sviluppo che anno dopo anno l'ha portata a diventare un centro vero e proprio composto da 5 edifici, reso sicuro dalla presenza di un muro perimetrale e dotato di capacità di autoproduzione energetica. Questa trasformazione ha permesso di triplicare il numero dei ragazzi ospitati e di diventare anche parzialmente autosufficienti dal punto di vista alimentare.

Nel tempo, anche l'entità tanzaniana si trasforma passando dal punto di vista legale da Società a responsabilità limitata ad Entità legalmente riconosciuta come NGO inclusa nello speciale registro del governo tanzaniano e prendendo il nome, a partire dal 2019, di **Malaika Children's Friends con sede ad Arusha (di seguito "MCFI")**.

Malaika è supportata anche da **Malaika Kids e.V. con sede a Berlino (di seguito "MK")** e da una convinta rete di sostenitori e volontari in tutto il mondo - dagli Stati Uniti a vari Paesi europei sino all'Australia - che ne consentono la sopravvivenza e lo sviluppo.

Nel 2020 Malaika Children's Friends in Tanzania raggiunge un importante traguardo ottenendo la qualifica di "Charitable Organization".

Lungo tutto questo periodo Jutta Kassam e Francesco Tiso, la prima, fondatrice, il secondo, attuale presidente dell'organizzazione, hanno costantemente ricoperto i ruoli di direttori operativi continuando nel loro compito di portare avanti l'iniziativa divenuta sempre più impegnativa nel tempo a seguito del numero crescente dei bambini affidati a Malaika dai Servizi Sociali.



2011-2022: GLI ANNI DELLO SVILUPPO

LA STRUTTURA - AMPLIAMENTO E MIGLIORIE

Durante questi anni le attività straordinarie di costruzione o di modifiche strutturali importanti, sono state numerose. Soprattutto negli anni dal 2014 al 2019, grazie all'aiuto dei donatori, la vita nella casa-famiglia è cambiata radicalmente.



Con la costruzione di cisterne sotterranee, di due nuove torri per l'accumulo dell'acqua e l'installazione di una pala eolica e di pannelli solari la casa-famiglia ha raggiunto la gestione autonoma dell'acqua potabile ed una sua indipendenza energetica.

La quasi completa ristrutturazione del primo edificio, le nuove costruzioni come la cucina esterna e la zona prospiciente al primo edificio ed alla cucina, l'edificio residenziale per gli adolescenti maschi e la zona ufficio e magazzino hanno reso la casa più facile da mantenere e più accogliente.

Da ultimo la costruzione del muro perimetrale del centro ha permesso di sviluppare in maniera sicura anche l'allevamento di polli e conigli nonché di avviare produzioni di ortaggi e frutta per autoconsumo. I mezzi di trasporto acquistati nel 2015 e nel 2018 sono stati indispensabili per tutte le attività legate alle scuole, spesso molto distanti dal centro, e al progetto *Outreach*, finalizzato al ritorno dei bambini nelle famiglie di origine, permettendo di risparmiare rispetto al noleggio per ogni singolo tragitto.

È attualmente in fase di completamento un nuovo edificio dove si intende concentrare l'attività di produzione di candele.

IL NUMERO CRESCENTE DEI BAMBINI E COSTI PER LA SCUOLA

Con lo sviluppo della struttura Malaika è stata in grado di ospitare sempre più bambini inviati dai Servizi Sociali, passando dai 6 iniziali ai 34 accolti fra il 2017 e 2018, numero massimo raggiunto negli anni.

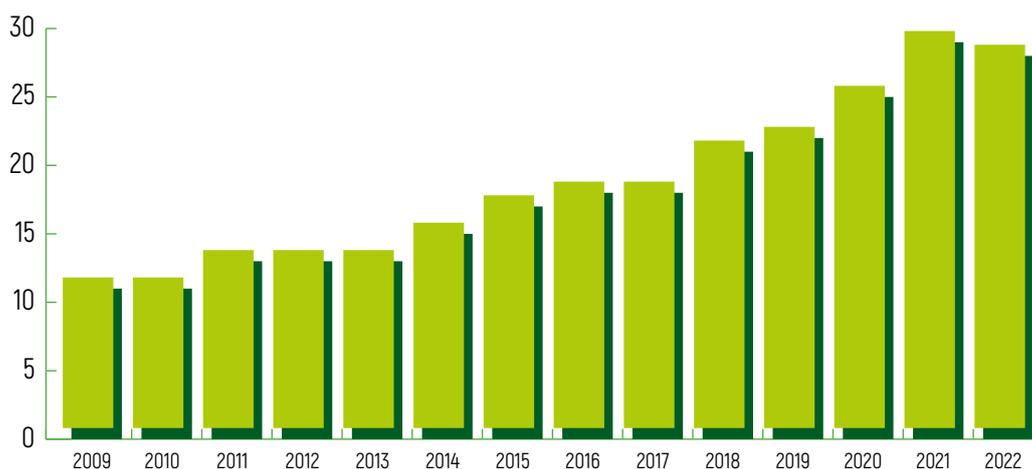
Il numero complessivo di bambini che Malaika ha sostenuto negli anni è stato pari a 50 e, di questi, 28 sono a tutt'oggi sostenuti quotidianamente dall'organizzazione.

Sono, invece, 22 i bambini che hanno superato il periodo di crisi che aveva portato alla loro accoglienza nella casa-famiglia e sono usciti da Malaika, adottati da famiglie locali o ricongiunti alle famiglie di origine.

Dei 28 ragazze e ragazzi oggi sostenuti da Malaika, 21 sono residenti nel centro e 7, (un quarto del totale), sono rientrati in famiglia, ma continuano a ricevere un aiuto da Malaika per le spese sanitarie, di vestiario e soprattutto per quelle scolastiche così da garantire la conclusione del ciclo di studi che la famiglia altrimenti non potrebbe sostenere.

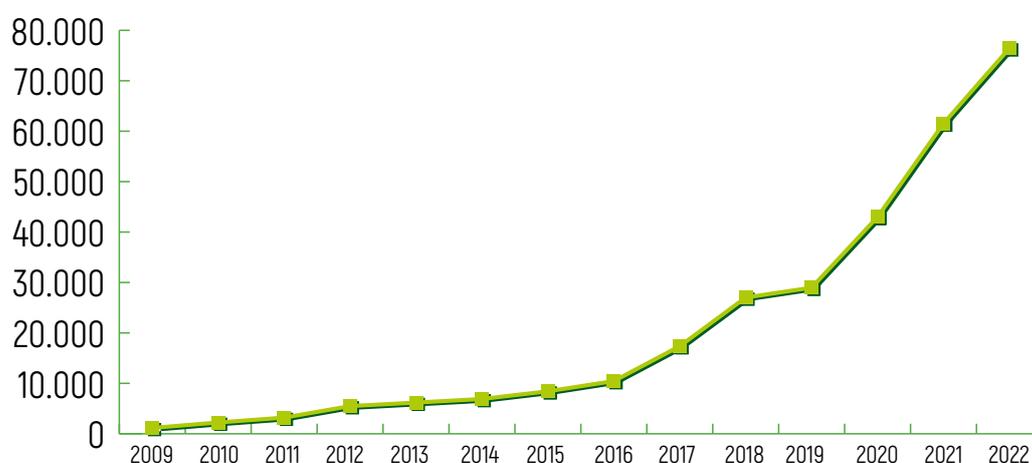
Tutti i bambini e i ragazzi proseguono negli studi con successo e hanno raggiunto gli obiettivi previsti. In alcuni casi, che riguardano soprattutto le ragazze, gli studenti frequentano classi inferiori rispetto alla loro età: hanno infatti iniziato tardivamente la scuola, essendo arrivati nella casa-famiglia già grandi, senza aver frequentato i primi anni di scuola.





Numero di ragazzi iscritti a scuola

In un Paese in cui la formazione superiore viene raggiunta da pochi, Malaika è orgogliosa di offrire ai ragazzi la possibilità di un'istruzione in scuole di qualità, fino al quarto o al sesto anno delle superiori e di proseguire con gli studi universitari per chi lo desidera e sarà in grado di farlo. Un'opportunità che sin qui è stata colta da quasi tutti i ragazzi, con l'unica eccezione di un ragazzo, che una volta rientrato in famiglia, ha interrotto gli studi.



Costi totali per l'istruzione (Euro)

Le spese scolastiche rappresentano di fatto il vero grande sforzo per Malaika. Con la crescita del numero dei bambini e l'aumentare della loro età nel periodo 2012-2022 i costi per le rette scolastiche si sono moltiplicati di oltre quattordici volte dai 5.000 € del 2012. I 13 ragazzi che, non appena accolti da Malaika, hanno iniziato dalle scuole primarie, stanno oggi per terminare tutti le scuole superiori. Per fronteggiare questa crescita dello sforzo economico sono state create diverse Borse di studio da parte di una rete di privati e di aziende. Inoltre, negli ultimi 4 anni, 2 ragazzi hanno potuto addirittura fruire di una Borsa di studio grazie al sostegno di sponsor internazionali privati e frequentare una scuola internazionale. A queste Borse iniziali, negli ultimi 2 anni, si sono aggiunte altre 3 Borse di studio da parte di una fondazione tedesca per garantire la frequenza di altri studenti nella stessa scuola.



LA FORMAZIONE DELLO STAFF

Particolare attenzione si è dedicata in questi ultimi 10 anni anche alla formazione dello staff, oggi costituito da 8 persone. L'obiettivo è che tutti possano seguire, con le competenze necessarie, i bambini che provengono da situazioni di abbandono e a volte hanno subito traumi legati a violenza, necessitando, quindi, anche di supporto psicologico.

Oltre 30 corsi di formazione sono stati offerti allo staff durante gli anni allo scopo di migliorare le loro preparazioni specifiche.

L'ATTENZIONE ALLA SALUTE

Le cure mediche in questi anni sono state particolarmente attente, in particolare per i ragazzi sieropositivi. Il traguardo da raggiungere è quello di ottenere risultati delle analisi costanti con carica virale minima, che permette di condurre una vita familiare come tutte le altre persone. Una grande attenzione è stata assicurata anche alla bambina disabile accolta nella casa, che necessita di cure particolari e fisioterapia, nonché a tutti i ragazzi e le ragazze tramite visite periodiche programmate e visite extra in caso di bisogno, sotto la supervisione dell'infermiera che fa parte dello staff di Malaika.

Si è introdotta inoltre, per tutti i bambini e i ragazzi, la copertura assicurativa sanitaria NHIF, benefit che si estende alle famiglie dello staff ed è molto apprezzato da chi lavora a Malaika.



LA SPINTA ALL'AUTOFINANZIAMENTO

Malaika si sostiene tramite donazioni liberali, ma dal 2017 è iniziato lo sviluppo anche di fonti di autofinanziamento per dotare Malaika di flussi finanziari autonomi, che rendano il progetto meno vulnerabile rispetto a sempre possibili oscillazioni nella quantità di donazioni liberali ricevute e creando, allo stesso tempo, nuovi posti di lavoro.

In particolare, è stata sviluppata ed ampliata la produzione di candele fatte a mano che oggi vengono proposte a hotel, ristoranti e negozi della zona. Per sviluppare ulteriormente questa attività, nel 2022 è stata avviata la costruzione, tramite container donati da un'azienda sostenitrice, di un locale destinato all'attività produttiva e di un deposito per le candele in attesa della vendita. Vista la crescita dell'attività, si è reso necessario anche assumere un addetto alla produzione.

Ci si augura di utilizzare in futuro per finalità di autofinanziamento anche l'attività agricola e quella di produzione di uova e di allevamento di polli e conigli, per il momento destinate principalmente all'autosostentamento.



ESTRATTO DELL'ARTICOLO

LN Alto Milanese

ALTO MILANESE

Il Premio Bontà 2022 dell'UNCI alla onlus Malaika Children's Friends

La sezione provinciale di Milano dell'UNCI ha assegnato anche il Premio Solidarietà alla onlus Non di solo pane e il premio Donne di valore alla ricercatrice Alessia Lai

Publicato il 02 Dicembre 2022 - Autrice: Leda Mocchetti



Il Premio Bontà 2022 della Sezione Provinciale di Milano dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia è stato assegnato a **"Malaika Children's Friends"**, onlus che gestisce una casa-famiglia che si prende cura di bambini e ragazzi orfani o abbandonati ad Arusha in Tanzania. L'associazione, per la quale ha ritirato il premio la fondatrice Giulia Leone, dal 2006 si prende cura dei più piccoli che versano in condizioni di difficoltà offrendo loro un tetto e soprattutto un ambiente amorevole, cercando, laddove possibile, di riunirli alle famiglie di origine.

Al termine del 2022 Malaika ha ricevuto con soddisfazione il premio UNCI, Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, per l'impegno svolto da Malaika in Tanzania dal 2006 dalla fondatrice Jutta Kassam per migliorare la situazione dei bambini in difficoltà. Lo ha ritirato al suo posto Giulia Leone, una dei cinque fondatori di MCFI nel 2011.

MISSION E VALORI

MISSION

Garantire ai bambini in Tanzania orfani e soli un ambiente sicuro e amorevole, cibo sano, cure mediche e l'accesso a un'istruzione di qualità, per costruire un futuro migliore per loro stessi e per le loro comunità.

VALORI

- **Essere una vera famiglia** e non un orfanotrofio
- Garantire una **presenza costante** e il calore dell'affetto di chi accudisce i bambini
- Stimolare le ragazze e i ragazzi a **investire nel loro futuro** tramite l'istruzione, per sé e per la loro comunità, rispettando le loro inclinazioni
- Sostenere la **formazione del personale** valorizzando le capacità di ciascuno
- Operare nel **rispetto della cultura** e delle tradizioni del Paese
- Impegnarsi nella ricerca delle famiglie di origine e **favorire il ricongiungimento**
- Condurre **scelte sostenibili** per l'ambiente
- **Aiutare l'economia locale** creando posti di lavoro
- Agire con criteri di **trasparenza e verificabilità** nella gestione



LA GOVERNANCE, IN TANZANIA, ITALIA E GERMANIA

Per comprendere sino in fondo il sistema di governance e la dimensione economico-finanziaria dell'intero progetto, è stato necessario realizzare un documento che fosse un "Consolidato Pro Forma" delle tre entità legali che compongono Malaika e che, in forme diverse, sostengono il progetto.

L'opportunità di leggere un "Consolidato Pro Forma" deriva dal fatto che le attività di raccolta fondi, di ricerca sponsorizzazioni scolastiche e finanziamenti per progetti

speciali sono concentrate solo sulle due entità europee, mentre le attività operative di gestione del centro fanno capo all'entità legale di diritto tanzaniano che opera con il riconosciuto stato di Operatore umanitario iscritto nel registro NGO del Governo tanzaniano. L'entità italiana, inoltre, è direttamente coinvolta anche a supporto della gestione della casa-famiglia, assicurando una presenza costante presso il centro.

Il Consolidato è definito come "Pro Forma" in quanto, pur

essendo interconnesse al 100%, le entità legali italiana "**Malaika Children's Friends ONLUS**" (di seguito **MCFI**), tedesca "**Malaika Kids e.V.**" (di seguito **MK**) e tanzaniana **Malaika Children's Friends** (di seguito **MCFT**) non hanno fra di loro alcun legame di parentela azionaria.

Per completezza di informazione **Maisha ONLUS**, citata nei paragrafi precedenti, ha cessato la sua attività, esclusivamente volta alla raccolta di fondi, nel 2019, versando le giacenze residue a MCFI.





MCFI, con sede a Milano, è retta dall'assemblea dei Soci e da un Consiglio direttivo che rimane in carica per un triennio (ultimo rinnovo nel 2022).

Il Consiglio direttivo è attualmente composto da cinque membri:

- **Presidente - FRANCESCO TISO**
- **Vicepresidente - SIMONA DOSSENA**
- **Tesoriere - MICHELA HAYMAR D'ETTORY**
- **Segretario - GIULIA MARIA LEONE**
- **Consigliere - LORENZO DE GRANDI**

Il Presidente del Consiglio direttivo detiene la medesima carica nel Consiglio dell'entità legale tanzaniana MCFT congiuntamente alla responsabilità della gestione operativa della stessa in condivisione con la Consigliera fondatrice.

MK, con sede a Berlino, è una NGO di diritto tedesco, retta da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, tutti dotati dei poteri per amministrare la NGO nel caso il Presidente sia impossibilitato ad operare.

- **Presidente - JUTTA RUDSZUCK**

MCFT, con sede a Moshono - Arusha, è retta da un Consiglio di Amministrazione che rimane in carica per 5 anni (prima elezione Agosto 2019) ed è composto da 5 membri, tre dei quali cittadini tanzaniani, uno tedesco ed uno italiano:

- **Presidente - FRANCESCO TISO**
- **Segretario - TANISA TOWO**
- **Consigliere - JUTTA ROSEMARIE KASSAM**
- **Consigliere - ASIF NIZARALI KASSAM**
- **Consigliere - BEATE ALLARD**

La gestione operativa è affidata alla Fondatrice Jutta Kassam e al Presidente Francesco Tiso.

Il Consiglio di MCFT si riunisce minimo tre volte all'anno per le approvazioni previste dalla legge e per verificare gli andamenti della gestione operativa. Riunioni straordinarie sono tenute in caso di necessità per discutere ed eventualmente approvare spese e/o investimenti di particolare rilevanza.



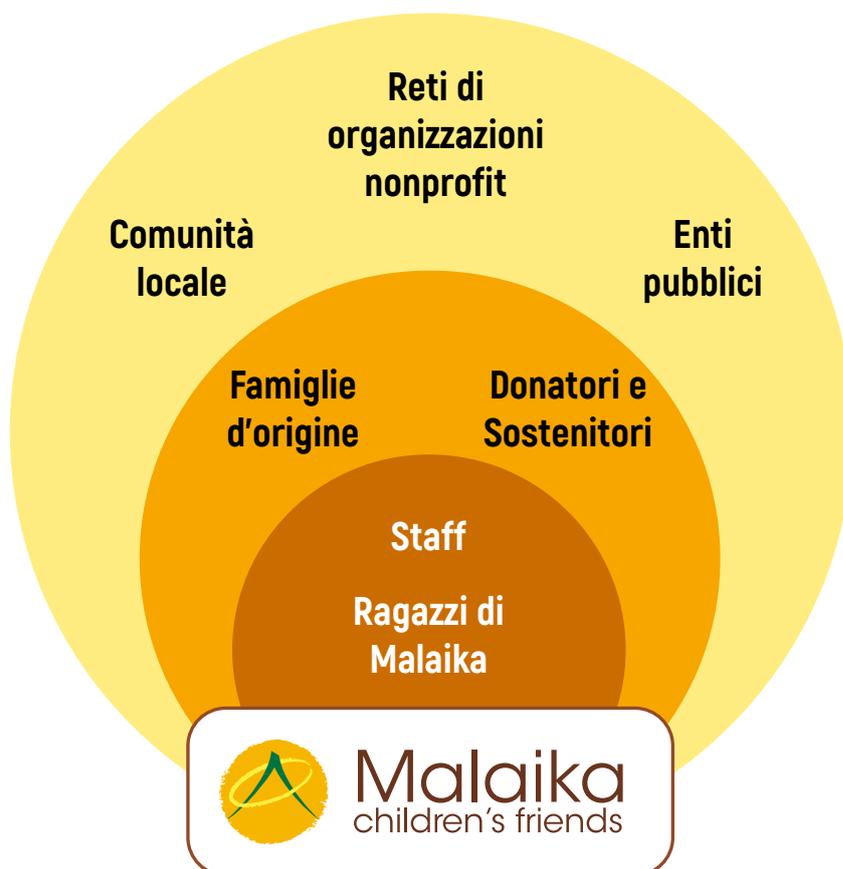
2

L'APPROCCIO AL BILANCIO SOCIALE



STAKEHOLDER

Nel realizzare le proprie attività, **Malaika Children's Friends si interfaccia, a vario titolo, con diversi stakeholder**. Alla luce di ciò, è stata definita una mappatura dei principali portatori di interessi dell'organizzazione:



Come si osserva nella mappatura, gli stakeholder di Malaika sono stati disposti su **tre differenti livelli** di coinvolgimento, sulla base di criteri di «vicinanza» alle attività condotte quotidianamente e «frequenza di contatto». In particolare:

- stakeholder direttamente collegati all'attività di Malaika coinvolti nelle attività quotidiane dell'organizzazione, quali i ragazzi della casa famiglia e i dipendenti che assistono i ragazzi;
- stakeholder direttamente collegati all'attività di Malaika con i quali l'organizzazione si interfaccia su base periodica, quali famiglie d'origine, donatori e sostenitori;
- stakeholder collegati all'attività di Malaika, "esterni" alla casa famiglia, con i quali l'organizzazione si interfaccia a supporto della conduzione delle attività quotidiane.

La descrizione dettagliata degli stakeholder e le relative modalità di coinvolgimento sono riportate nei paragrafi che seguono e riprese successivamente.



I RAGAZZI

I principali portatori di interesse sono i bambini e i ragazzi a cui Malaika offre un posto sicuro in cui crescere sani, andare a scuola e ricevere un'istruzione di qualità che servirà loro nella vita.

Arrivano a Malaika da piccoli perché orfani dei genitori o abbandonati, oppure affidati dai Servizi Sociali in seguito ad allontanamento dalla famiglia. Alcuni bambini vivono nella struttura della casa-famiglia, mentre altri sono sostenuti da Malaika presso parenti nelle famiglie di origine, nel caso in cui sia stato possibile successivamente rintracciare qualche parente, anche lontano, disponibile ad accoglierli in famiglia.

Un gruppo di 10 ragazzi per i quali non è stato possibile trovare una sistemazione presso parenti, o che erano troppo grandi per l'adozione, stanno raggiungendo la maggiore età nella casa-famiglia e si apprestano ad una vita autonoma fuori da Malaika. Finora hanno tutti studiato e, a quelli che desiderano e che sono in grado di continuare gli studi, Malaika

offre la possibilità di concludere le scuole superiori e accedere all'Università.

Malaika intende comunque accompagnarli, in ogni caso, anche nel percorso d'ingresso nella vita reale fuori dalla casa famiglia, un momento sicuramente difficile in cui la rete di relazioni coltivata con la comunità locale assume un rilievo fondamentale.

La relazione che Malaika ha da sempre instaurato con i bambini ospiti è stata quella di ricreare l'affetto e i legami di una vera famiglia, ben lontana dal concetto di orfanotrofio e, per questo, non s'intende interrompere in maniera "burocratica" il legame creatosi in tanti anni, rimanendo sempre però nell'ambito del solco tracciato dalle regole vigenti nel Paese.

LO STAFF

Gli 8 dipendenti diretti hanno un ruolo fondamentale per Malaika in quanto sono a stretto contatto con i bambini e i ragazzi, che assorbono da loro insegnamenti, stili di vita, comportamenti. Per questo Malaika assume personale con caratteristiche e competenze adeguate all'educazione dei bambini e continua costantemente ad investire nella formazione professionale dello stesso. Ai dipendenti si aggiunge il guardiano notturno assunto esternamente.

Per quanto possibile Malaika cerca di mantenere la composizione del personale stabile nel tempo.

Il personale viene coinvolto nelle responsabilità riguardanti i bambini e i ragazzi, non solo nelle scelte educative, ma anche negli eventuali processi di adozione; viene inoltre coinvolto nelle attività di sostegno alle famiglie nei casi di ricongiungimento.



LE FAMIGLIE D'ORIGINE

Una delle attività più intense per Malaika, svolta dalla direzione e dall'assistente sociale in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e con coinvolgimento anche dello staff e della comunità locale, è l'*Outreach*: la ricerca di collegamento tra Malaika e le famiglie di origine, includendo anche parenti lontani, per favorire il ritorno nella società dei bambini e dei ragazzi, dove ci siano le condizioni per farlo. Svolgendo quest'attività, Malaika si fa carico, in collaborazione con i Servizi Sociali, di capire se le situazioni che hanno determinato l'abbandono o l'allontanamento sono migliorate e quindi se è possibile un rientro in famiglia, nell'interesse primario del bambino. La povertà, infatti, non dovrebbe costituire un motivo per cui un bambino vive in una casa famiglia e non a casa propria (*Tanzanian Law of the Child Act, revisione del 2019*).

Nei casi di rientro in famiglia Malaika, oltre a sostenere le spese scolastiche e sanitarie, continua a controllare che i bambini procedano con lo studio e abbiano la possibilità di condurre giochi e comunque la vita propria dell'infanzia, senza dover lavorare o avere incarichi troppo gravosi nella gestione della casa. Ciò implica un continuo rapporto con le famiglie di origine, con visite periodiche, scambi di informazioni e coinvolgimento attivo. In casi particolari si valuta anche un aiuto economico alle famiglie per avviare un'attività di autosostentamento che migliori la qualità di vita del nucleo familiare.



DONATORI E SOSTENITORI

Malaika conta su una rete di donatori privati in vari Paesi del mondo che seguono con passione la vita della casa famiglia. Oltre alle donazioni generiche, non finalizzate a un progetto specifico, molti rapporti si sono consolidati nel tempo portando a un flusso costante di donazioni periodiche sia finalizzate alle spese di sostentamento dei bambini (Sostegno a distanza) sia all'istituzione di vere e proprie Borse di studio.

A volte, alcuni sostenitori hanno la possibilità di visitare la casa famiglia e questo consolida molto i rapporti con Malaika grazie alla conoscenza diretta dei bambini e dell'organizzazione. Questi stessi sostenitori tornati nei loro Paesi sono attivi come volontari per le attività di raccolta fondi a cui partecipano periodicamente e con

grande efficacia: in particolare in Italia, ma anche in Germania, Australia, Spagna e USA.

Malaika annovera anche diverse aziende e associazioni italiane che l'hanno sostenuta nel tempo con donazioni continuative o occasionali, costituendo un sostegno di grande valore per l'economia della casa famiglia.

Ultimi, ma non per importanza, sono i donatori locali in Tanzania, privati e aziende, sia con liberalità che tramite donazioni in natura, che costituiscono un importante radicamento di Malaika nella realtà circostante.



COMUNITÀ LOCALE

La fitta rete di relazioni di Malaika coinvolge diverse realtà della Tanzania. Oltre alla rete di sostenitori locali con le loro donazioni, ci sono i fornitori con cui si sono instaurati nel tempo rapporti privilegiati, ottenendo sconti nelle forniture e possibilità di formazione per i nostri ragazzi tramite *stage* effettuati durante le vacanze, finalizzati all'inserimento nel mondo lavorativo. Ricordiamo inoltre le relazioni con la vicina chiesa, dove i bambini a volte si recano a messa e alcuni hanno seguito corsi di catechismo, e i rapporti con altre case famiglie con scambi reciproci di attività di volontariato e di beni, specialmente quando le donazioni locali superano la possibilità di consumo immediato.

I rapporti con la comunità sono inoltre costanti tramite l'attività di un Comitato, obbligatorio secondo la legge tanzaniana, che si riunisce periodicamente e di cui fanno parte, come membri,

figure interne ed esterne all'organizzazione, tra cui il responsabile locale dei Servizi Sociali (*Social Welfare*), il responsabile locale per lo sviluppo della comunità locale, un uomo ed una donna che vivono nelle vicinanze del centro e due membri del "National Action Plan for the Elimination of Violence Against Women and Children (MTAKUWWA).

Lo scopo del Comitato è quello di vegliare sui giovani ospiti del centro, seguendo il loro sviluppo, stimolando discussioni per aiutare la loro crescita, esercitando quindi una sorta di controllo esterno su tutto quanto fatto all'interno del centro. Il Comitato si riunisce almeno 4 volte all'anno per discutere le problematiche che possono nascere di volta in volta e per assicurarsi che tutte le azioni decise nella riunione precedente siano state messe in pratica.



RETI DI ORGANIZZAZIONI NON-PROFIT

Per Malaika è di fondamentale importanza potersi appoggiare ad organizzazioni non profit che portano benefici di vario tipo. In Italia, ad esempio sono molteplici le realtà che supportano, a vario titolo, le attività di Malaika: la ONLUS Micromondo è da anni sostenitore continuativo per i progetti che ogni anno Malaika sottopone; sin dall'inizio dell'attività di MCFI la ONLUS YourLifeMyLife ha fornito un importante sostegno alle spese scolastiche; Lions Club Legnano Castello ha fornito una Borsa di studio, l'acquisto di un minibus e l'avvio iniziale del progetto candele; Rotary Club Cusago ha permesso, negli anni passati, l'installazione di pannelli solari e di un impianto di irrigazione a goccia; il Rotary Club di Estepona ha raccolto fondi per libri e cancelleria per la scuola.



Malaika beneficia anche dell'importante sostegno, ad Arusha, di Dreams, emanazione della Comunità di Sant'Egidio, che segue tutte le persone e in particolare i bambini sieropositivi della zona fornendo gratuitamente visite, esami e medicine. Malaika ha ricevuto supporto e consigli per la bimba disabile nei primi tempi dal Gabriella Children Rehabilitation Centre a Moshi e successivamente dal centro Sibusiso ad Arusha, dove una volta alla settimana terapisti specializzati le praticavano massaggi e insegnavano all'infermiera e alle *housemother* come praticare queste terapie, e fornivano consigli su come comportarsi con lei.

ENTI PUBBLICI

Oltre al Commissioner of Social Welfare e ai Servizi Sociali locali, Malaika si interfaccia con l'Autorità che sovrintende all'operato di tutte le NGO, e per la rendicontazione economica con la Tanzania Revenue Authority (TRA). Infine, per i due direttori e per i volontari non di nazionalità tanzaniana, ci sono rapporti periodici con l'Immigration Services Department del Ministry of Home Affairs per il rinnovo dei loro permessi di residenza. In Italia sono attivi i rapporti con il Consolato della Repubblica di Tanzania a Milano e con l'Ambasciata a Roma, dove Malaika è spesso presente per riunioni e incontri insieme ad altre ONG operanti in Tanzania. Per la rendicontazione economica il referente italiano è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha istituito da poco il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e per la parte fiscale l'Agenzia delle entrate.

TEMI MATERIALI

In linea con le raccomandazioni dei nuovi Standard GRI pubblicati nel 2021, Malaika ha effettuato un'analisi preliminare degli impatti negativi o positivi, reali o potenziali generati, al fine di individuare i temi materiali a supporto della stesura del presente Bilancio Sociale, vale a dire quegli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali - inclusi gli impatti sui diritti umani - più significativi per Malaika e per i suoi stakeholder.

A valle, quindi, di un'attività di analisi del contesto in cui opera Malaika, di un'analisi di benchmark rispetto a quanto definito da organizzazioni che operano in contesti analoghi e di un'analisi interna delle attività realizzate, sono state **identificate le tematiche più rilevanti** dal punto di vista di Malaika e dei suoi stakeholder di riferimento.

Di seguito si riporta in dettaglio l'elenco dei temi suddivisi per area (Sociale, Economica o Trasversale) e la loro descrizione.



AREA	TEMI	DESCRIZIONE DEI TEMI MATERIALI
ASPETTI SOCIALI	Benessere, cura e tutela della crescita dei ragazzi	Il tema fa riferimento alle azioni messe in campo da Malaika volte ad assicurare una vita dignitosa ai ragazzi che accoglie, in un clima familiare e accogliente, garantendo a tutti l'accesso a un adeguato numero di pasti al giorno nonché a cure sanitarie adeguate e fornendo, all'interno della casa di accoglienza, anche opportunità di crescita da un punto di vista delle competenze lavorative (ad esempio tramite la coltivazione dell'orto o la fabbrica di candele).
	Tutela della diversità e garanzia di piena inclusione per tutti	Il tema fa riferimento all'approccio pienamente inclusivo adottato nell'accoglienza dei ragazzi, ad esempio con riferimento all'inserimento, senza alcun tipo di distinzione, di ragazzi HIV positivi o ragazzi con disabilità. Ciò comporta la piena assicurazione all'accesso alle cure e agli strumenti necessari per la conduzione della vita quotidiana nonché alla diffusione, nella casa, di un clima pienamente inclusivo che fa della diversità un valore e una condizione di cui avere cura.
	Formazione, sviluppo e continuità scolastica	Il tema fa riferimento alle attività svolte da Malaika per assicurare a tutti i ragazzi accolti l'accesso ad attività di formazione adeguata e continuativa, a partire dai primi livelli di istruzione fino all'istruzione superiore consentendo anche l'accesso, qualora i ragazzi si mostrino interessati a proseguire il percorso, a scuole che vadano oltre l'istruzione di base e a scuole internazionali.
	Benessere e formazione del personale	Il tema fa riferimento all'approccio adottato nei confronti della gestione del personale, cui viene garantito un impiego retribuito in modo adeguato, accesso ad attività di formazione qualificanti e assicurate cure mediche quando necessario, oltre che l'accesso ai "benefit" forniti dalla casa (ad esempio la distribuzione dei prodotti alimentari), anche al fine di garantire la continuità della presenza di queste figure nella vita dei ragazzi accolti.
	Dialogo con la comunità locale	Il tema fa riferimento all'approccio di dialogo adottato nei confronti degli attori della comunità in cui opera Malaika (tra cui anche i fornitori locali), delle altre organizzazioni operanti sul territorio e delle autorità. Il tema fa anche riferimento alla collaborazione con le famiglie di origine che ha permesso il ricongiungimento familiare in alcuni casi verificatisi nel corso degli anni.
ASPETTI ECONOMICI	Etica e trasparenza nella gestione, rendicontazione e comunicazione delle attività	Il tema fa riferimento all'approccio attento e scrupoloso adottato da Malaika per la gestione delle proprie attività, sia da un punto di vista di tracciamento e rendicontazione dei dati economici, sia da un punto di vista di comunicazione delle attività svolte verso l'esterno, anche tramite la redazione volontaria di un Bilancio sociale che sia conforme alle normative esistenti in materia.
	Continuità e diversificazione delle fonti e delle donazioni	Il tema fa riferimento alla gestione e alla ricerca di donazioni che supportino in modo quanto più ampio e continuativo possibile le attività svolte da Malaika, grazie al contatto e al supporto di enti e individui su scala globale. Il tema, inoltre, fa riferimento alle azioni di autofinanziamento attivate a sostegno dei ragazzi, tra cui la vendita delle candele prodotte all'interno del laboratorio installato all'interno della casa famiglia.
ASPETTI TRASVERSALI	Sostenibilità e adeguatezza della struttura	Il tema fa riferimento all'approccio adottato per la costruzione, manutenzione, gestione e ampliamento della struttura che ospita i ragazzi, volta a incrementare le possibilità di autosostentamento e con una particolare attenzione agli aspetti della sostenibilità ambientale. A tale riguardo si faccia riferimento ai pannelli solari e alla pala eolica installati nella struttura che coprono la quasi totalità del fabbisogno energetico, alle attività di produzione alimentare (orto, animali) che forniscono parte del cibo consumato in struttura nonché alle strutture di raccolta dell'acqua funzionali alle attività di irrigazione.

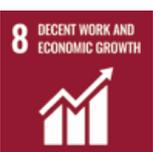


SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDG)

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'Onu ha individuato 17 SDGs, Obiettivi di sviluppo sostenibile, da raggiungere entro il 2030 ai quali sono collegati 169 target il cui raggiungimento è necessario per poter garantire un presente e un futuro migliore al Pianeta e alle persone che lo abitano.



Per il successo dell'Agenda 2030 è richiesto il coinvolgimento e l'impegno di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. Proprio per questo motivo, a valle di un'analisi dei target specifici per ciascun SDG, delle attività realizzate da Malaika e di un'analisi degli obiettivi individuati da altre realtà operanti in ambienti analoghi, sono stati individuati gli SDGs di riferimento per Malaika:

	<p>Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile</p>		<p>Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze</p>
	<p>Obiettivo 3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età</p>		<p>Obiettivo 7. Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti</p>
	<p>Obiettivo 4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti</p>		<p>Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>
	<p>Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni</p>		



3

LA CASA FAMIGLIA



UN GIORNO A MALAIKA

La vita a Malaika è piena di attività e cose da fare sia per le zie (*il nome con cui i bambini chiamano le 'housemother'*) che per tutti i bambini accolti. Per conoscere meglio l'impegno necessario a far funzionare la casa-famiglia abbiamo chiesto a Jutta, la direttrice, di raccontarci come si svolge una giornata tipo.

Malaika si trova ad Arusha, una cittadina a nord della Tanzania, appena sotto l'equatore e qui la vita segue i ritmi del sole che sorge e tramonta sempre alla stessa ora tutto l'anno; quindi, si hanno all'incirca dodici ore di luce e dodici di buio, sia d'estate che d'inverno.

5:00 - Le giornate iniziano presto con le zie che si svegliano alle 5:00 per incominciare a preparare il necessario per la pulizia e la colazione dei bambini. La colazione è sostanziosa, varia durante la settimana e di volta in volta è a base di orzo (*shayiri*), manioca (*mihogo*), latte (*maziwa*) e di uova (*mayai*), che arrivano tutte dal nostro pollaio.



5:30 - 7:00 - Man mano che si svegliano grandi e piccoli, il sole sorge. I bambini si preparano rapidamente e fanno colazione. I primi a partire per la scuola escono alle 6:00 e si avviano verso la fermata dello scuola bus, mentre i più piccoli che frequentano la scuola materna escono verso le 6:50. Nelle giornate di vacanza o nei fine settimana la giornata inizia un po' più tardi, per le 7:00 e la colazione verso le 8:00.

7:30 - 12:30 - Quando i bambini ed i ragazzi sono a scuola le due zie di turno e l'infermiera si dedicano a mettere a posto le case, quella dei ragazzi e quella delle ragazze, riordinano gli armadi, e lavano i vestiti, spesso anche a mano, e a turno si prendono cura dell'unica bambina che non frequenta la scuola, essendo affetta da una grave disabilità e avendo bisogno costantemente di supporto. Quando, invece, i ragazzi sono a casa, dopo la colazione partecipano tutti, in relazione alla loro età, alle faccende domestiche come pulire e prendersi cura dell'orto e degli animali: galline e conigli. Seguono quindi per una mezza mattinata attività ludiche all'esterno, e successivamente dalle 10:30 alle 12:30 si passa ad attività scolastiche come letture, disegni e giochi di memoria ed esercizi.

12:30 - 13:30 - Pranzo per tutti. Così come accade per le pulizie della casa e dei propri vestiti, quando i ragazzi sono a casa hanno tutti turni precisi per aiutare in cucina sia per preparare il cibo sia per lavare i piatti e le pentole. Molti degli ingredienti impiegati nella preparazione arrivano dall'orto: quasi tutte le verdure (spinaci, peperoni, pomodori, melanzane), anche un po' della frutta consumata (papaya, mango e banane).

13:30 - 15:30 - Per i più piccoli, fino agli 8 anni, questo è il momento per dormire, mentre per gli altri è tempo di riposo o di studio a seconda degli impegni e le attività per la scuola (compiti delle vacanze, preparazione per gli esami, etc.).

15:30 - 17:30 - Per i bambini ed i ragazzi, quando sono a casa, questo è sia tempo libero per le loro attività sia per continuare nell'aiuto allo staff per tutti i lavori che ci sono da fare, in particolare per l'orto, gli animali e, per i più grandi, la piccola produzione di candele. Inoltre, durante i periodi delle vacanze lunghe, a dicembre, le ragazze ed i ragazzi sopra i 18 anni hanno cominciato a trovarsi piccoli lavori temporanei per fare esperienza all'esterno di Malaika. Le zie, invece, cominciano a predisporre quanto serve per le docce serali e la cena.

17:30 - 18:30 - Doccia per tutti e preparazione dei vestiti e delle cartelle per il giorno seguente.

18:30 - 19:00 - Il sole comincia a tramontare ed è ora della cena per tutti.

19:00 - 19:30 - Piano piano tutti vanno a letto. Le zie accompagnano i più piccoli, leggono una fiaba e qualche chiacchierata, mentre i più grandi si organizzano autonomamente. Nei periodi di vacanza e nei fine settimana la sera si può stare alzati qualche ora in più per fare giochi, vedere un film o cartoni animati. A Capodanno poi grande festa, così come per ogni compleanno o diploma a scuola.

20:00 - 20:30 - La giornata finisce per tutti, le zie danno una sistemata alle ultime cose e si preparano già per la mattina seguente.



LA VOCE DEI RAGAZZI DI MALAIKA

"Da noi c'è un proverbio che dice: "se la vita ti butta addosso un limone impara a fare limonate e te la caverai" e questo significa che non tutti hanno la possibilità di scegliere il tipo di vita che vogliono vivere e quindi bisogna sempre saper prendere il lato buono e non arrendersi. Nella mia vita io da subito non ho potuto scegliere ciò che volevo vivere, ma sono lo stesso contenta e serena. Io, infatti, sono cresciuta a Malaika, una delle tante case che chiamano orfanotrofi, ma che per me è la mia casa, il mio "mondo di gioia"."

19 anni

"Sinceramente non saprei dire dove sarei oggi se non ci fosse stata Malaika, come avrebbe potuto essere la mia vita senza questo posto meraviglioso dove siamo circondati da persone che ci hanno curato così tanto. Un posto dove ci sono persone di cui possiamo fidarci e a cui possiamo dire quello che abbiamo dentro, le nostre preoccupazioni e le nostre paure: questa è una cosa speciale che Malaika ci dà."

20 anni

"La mia vita è sempre stata qui a Malaika assieme a mia sorella maggiore e a tanti altri ragazzi che conosco da sempre. Malaika è un bel posto dove vivere perché siamo circondati da persone che ci curano con passione e amore, anche se certe volte li facciamo arrabbiare. Qui siamo sempre contenti perché abbiamo la possibilità di giocare a tanti giochi diversi come il football e il basket e cucinano sempre cose buone. Anche a Malaika però ci sono dei problemi da affrontare. Il più grande è quello della scarsità di acqua e anche quello della troppa polvere che arriva dalla strada."

16 anni

"Malaika è quella che io chiamo la mia "adorata" casa. Ho 17 anni e durante la mia vita a Malaika, di fatto quasi tutta, ho avuto intorno a me tante persone differenti. Tutte mi hanno aiutato a crescere facendomi diventare quella che sono oggi. Loro sono sempre stati a fianco a me in ogni momento di difficoltà e soprattutto con loro ho condiviso tanti momenti di gioia che oggi riempiono la mia memoria. Con loro vicino ho anche imparato ad affrontare dei momenti di delusione capendo che comunque, nella vita, momenti così si incontreranno sempre e quindi bisogna essere capaci di lasciare il passato e guardare avanti.

Mi ricordo benissimo che da piccola a me non piaceva che mia mamma e mio papà mi accompagnassero a scuola a causa delle domande che i miei compagni poi mi facevano e a cui ero costretta a rispondere: "ma chi sono questi?" "Perché i tuoi genitori sono bianchi?" e quindi "ah beh, allora siete molto ricchi...". Era tutto così imbarazzante e io non mi sentivo a mio agio. Crescendo ho però capito cosa loro rappresentano davvero per me e cosa sarebbe stato se non avessi avuto questi genitori che sembrano così diversi, ma che sono come gli altri genitori."

17 anni



LA VOCE DEI RAGAZZI DI MALAIKA

"Io sono uno dei dieci che c'erano dall'inizio. Penso che Malaika sia la miglior casa che ci sia, perché c'è pace, amore e amicizia: questo è il significato di Malaika.

Io ringrazio Allah e Dio perché c'è Malaika e spero che rimanga per sempre anche per nuove generazioni di bambini."

19 anni

"Malaika è il miglior posto che io abbia mai trovato per stare al sicuro. È un posto di amore e qui si trattano tutti i bambini allo stesso modo. Possiamo trattare anche te allo stesso modo, e anche se vieni da tanto lontano possiamo lo stesso farlo."

12 anni



CURA DEI RAGAZZI

Il nostro contributo agli SDGs



A Malaika bambini e ragazzi vivono come fratelli in una grande famiglia, dove i più grandi aiutano i più piccoli e tutti contribuiscono alla routine domestica e ai lavori della fattoria e dell'orto con compiti semplici, sempre nel rispetto del tempo da dedicare al gioco e allo studio sotto la supervisione dello staff.

Sono 28 i bambini e ragazzi di cui Malaika si è presa cura nel 2022, presso la struttura della casa famiglia o nelle loro famiglie. L'età è molto varia, dai 4 ai 20 anni. 20 ospiti sono bambine e ragazze, mentre 8 bambini e ragazzi. Nell'anno precedente erano 29, poiché un bambino è stato accolto da una famiglia affidataria all'inizio del 2022.



	2021	2022
NUMERO COMPLESSIVO	29	28
SOTTO I 6 ANNI	3	3
TRA I 6 E I 13 ANNI	12	11
OLTRE 13 ANNI	14	14

Malaika vigila anche sui 7 ragazzi che sono tornati presso le loro famiglie di origine allargate, affinché conducano una vita che permetta loro di studiare con profitto, senza essere eccessivamente assorbiti dalle attività di aiuto in casa. Proprio per evitare che il lavoro domestico nelle famiglie

sottragga tempo allo studio, anche i bambini più piccoli tornati in famiglia sono iscritti a scuole residenziali a carico di Malaika e trascorrono a casa solo le vacanze previste durante l'anno scolastico.

L'educazione scolastica

I bambini e ragazzi di Malaika frequentano varie scuole, diurne o residenziali. Un'attenzione particolare, per colmare la disparità di genere, è stata data alle bambine arrivate a Malaika già in età scolare (7-8 anni) senza aver frequentato in precedenza la scuola, fornendo loro la possibilità di inserirsi nel curriculum scolastico anche se con ritardo. È stato per loro fondamentale imparare l'inglese per poter accedere alle scuole private scelte da Malaika, dove l'insegnamento viene impartito in inglese. Per questo sono state inserite inizialmente nelle prime classi con la formula residenziale, per poter acquisire più rapidamente le capacità linguistiche e le abilità richieste nelle prime classi di scuola.

Salute e buona alimentazione

Per quanto riguarda l'attenzione alla salute dei ragazzi, è importante sapere che in Tanzania, per poter accedere in modo semplice a cure mediche di buon livello, è opportuno dotarsi di una assicurazione medica: per questo tutti i bambini seguiti da Malaika hanno una loro assicurazione e circa due volte l'anno fanno una visita di controllo.

L'attenzione alla salute è quindi continua per tutti, residenti e non a Malaika, ed è garantita dalla costante osservazione da parte dell'infermiera che fa parte dello staff. Quest'ultima accompagna i bambini e i ragazzi alle visite periodiche previste e a quelle che avvengono per motivi urgenti e si reca a visitare i bambini tornati in famiglia per verificare se hanno problemi di salute, sia durante i periodi che trascorrono a scuola sia nelle vacanze. Vengono inoltre effettuati controlli dentistici e oculistici, sia presso strutture locali sia ad opera di medici volontari in visita.

Durante il 2022 i ragazzi hanno beneficiato complessivamente di circa 50 visite mediche, a cui si aggiungono le cure di massaggi e fisioterapia settimanali per la bambina disabile, che raddoppiano il numero totale di visite.

Come anticipato, anche lo staff usufruisce delle visite mediche periodiche che nel 2022, sono state complessivamente 16, 2 all'anno per ciascuna persona.



Oltre alle visite, 4 bambini devono seguire una terapia quotidiana antiretrovirale contro il virus dell'HIV e per questo si recano insieme all'infermiera per un controllo gratuito ogni 3 mesi al vicino centro "Dream" della Comunità di Sant'Egidio, dove eseguono periodicamente anche esami del sangue. Per avere un controllo più efficace, Malaika effettua loro questi esami del sangue anche privatamente, in modo da avere un monitoraggio ogni 6 mesi anziché annuale. Grazie a queste cure continue, il nostro scopo è raggiungere presto, stabilmente e per tutti, una carica virale così bassa da non essere più riscontrabile né trasmissibile (secondo il principio "undetected=untransmittable"): una situazione molto diversa dalle difficili condizioni iniziali dei bambini all'arrivo a Malaika.

Per l'unica bambina disabile a Malaika, cerebrolesa fin dalla nascita e trovata abbandonata davanti al cancello della casa-famiglia, occorrono massaggi continui e fisioterapia. Vengono effettuati dalle zie e dall'infermiera, con la supervisione periodica di una terapeuta specializzata. Per lei è stata acquistata una carrozzina dall'Italia e alcuni supporti che si rendono sempre più indispensabili con il crescere della sua età e del peso, dato che non riesce a muoversi autonomamente in alcun modo. A lei sono dedicate attenzioni e cure costanti, non solo da parte dello staff ma anche dai fratelli e sorelle che la stimolano sorridendo, interagendo e giocando con lei.

Per una buona salute, inoltre, è fondamentale per tutti una corretta nutrizione, che viene assicurata ai bambini e ai ragazzi sia dagli alimenti autoprodotti nell'orto e nella fattoria, sia da alimenti acquistati o donati dalla rete di vicini che sostiene costantemente Malaika portando riso, fagioli, farina, mais, olio di mais, zucchero e altri prodotti alla base dell'alimentazione in Tanzania.

In generale, all'arrivo a Malaika i bambini vengono visitati dal medico per mettere a fuoco se ci sono problemi oltre alla denutrizione, cosa che accade con una certa frequenza. Tutti i bambini arrivati a Malaika in questi anni in stato di denutrizione si sono ripresi in tempi molto brevi con l'aiuto di una dieta varia e sana e alcuni apparenti deficit di sviluppo sono stati colmati senza particolari problemi. Anche malattie della pelle come lo scorbuto, con cui frequentemente sono arrivati alla casa-famiglia, sono sparite velocemente, mentre è molto più difficile combattere le infezioni fungine della pelle ricorrenti come la tigna e simili, nonostante l'applicazione costante di creme e l'abitudine di tenere la testa rasata.



PROGETTI SPECIFICI

SOSTEGNO A DISTANZA

Il nostro contributo agli SDGs



Il Sostegno a distanza, chiamato in breve SAD, è il supporto diretto di un donatore ad un singolo bambino o ragazzo, per sostenere i costi di accudimento. La maggior parte dei ragazzi viene sostenuta in modo diretto da uno o più donatori appartenenti a vari Paesi del mondo, con i quali si crea una relazione attraverso aggiornamenti periodici da parte dell'organizzazione sulla crescita e i risultati scolastici oltre che tramite foto e lettere.

Alcuni donatori coprono interamente la sponsorizzazione annuale per contribuire alle spese relative all'acquisto di cibo, prodotti per la pulizia e della gestione operativa della casa. Altri donatori invece ne coprono solo una parte e quindi più sostenitori contribuiscono al mantenimento per un singolo bambino.

I bambini e ragazzi non legati a uno specifico sponsor sono sostenuti tramite le donazioni generali. Questo significa che il donatore ha affidato il suo contributo a Malaika, lasciando alla direzione la possibilità di impiegarlo dove e quando fosse necessario.

Tutti i bambini a Malaika sono attentamente seguiti dal punto di vista sanitario. Come già menzionato nel paragrafo precedenti, all'arrivo i bambini sono quasi sempre in stato di denutrizione, una costante che perdura negli anni, ma fortunatamente il problema si risolve nel giro di poche settimane.

Negli anni la percentuale di bambini sieropositivi in arrivo è invece diminuita, seguendo l'incidenza in diminuzione nella popolazione infantile.



32%

percentuale stimata di bambini 0-5 anni gracili o troppo piccoli per la loro età nel 2020, indicatore di malnutrizione cronica. La percentuale era 50% nel 1991-92.

Fonte: UNICEF-WHO-World Bank Group, joint child malnutrition estimates

16.000

numero stimato di nuove infezioni HIV in Tanzania nei bambini (0-19 anni) nel 2021 (in costante diminuzione: erano 23.000/anno nel 2013), come risultato delle campagne di sensibilizzazione condotte dal Governo sulle donne incinte per evitare la trasmissione da madre a figlio.

Fonte: UNAIDS 2022 estimates



BORSE DI STUDIO

Il nostro contributo agli SDGs



Malaika crede molto nella scuola e nella sua capacità di cambiare il futuro di un ragazzo. Ritiene fondamentale per la crescita dei bambini e dei ragazzi la frequenza ad una scuola dove possano comprendere e sviluppare le loro inclinazioni, per diventare persone autonome e attive nella società, in appoggio alla loro comunità. Come già descritto nelle pagine precedenti, anche ai ragazzi rientrati nelle loro famiglie viene garantita la copertura della retta scolastica, spesso in scuole residenziali dove possono concentrarsi maggiormente nello studio. Per tutti questi motivi si è scelto di investire molto nella scuola, decidendo di iscrivere i bambini già dalla scuola materna a scuole in cui i metodi e gli strumenti per l'apprendimento sono di alto livello ed

inoltre è possibile imparare l'inglese, fondamentale per proseguire gli studi nella scuola superiore.

Sotto la spinta dei loro sostenitori, si è deciso inoltre negli ultimi anni di far accedere 2 studenti particolarmente meritevoli ad una locale scuola internazionale attraverso l'attivazione di Borse di studio dedicate. Nel 2022 la stessa scuola internazionale ha procurato il contatto con la Fondazione Aumud che ha attivato direttamente dalla Germania altre 3 Borse di studio.

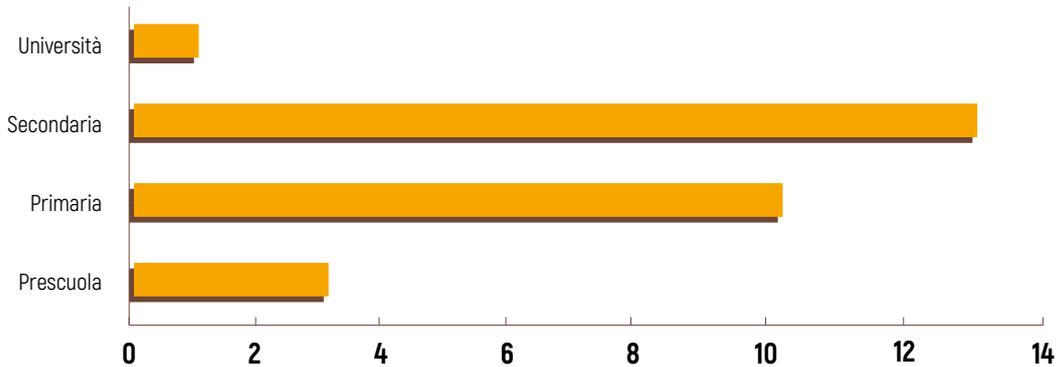
Nel 2022, grazie alla raccolta fondi da parte di privati e aziende e all'apporto della Fondazione citata, sono state stanziare complessivamente 20 Borse di studio che coprono interamente i costi delle rette scolastiche.



Per i bambini non coperti da una Borsa di studio dedicata a loro, le spese vengono coperte da contributi a carattere generale donati per le spese scolastiche, che servono anche per coprire i costi di trasporto per tutti verso la scuola, materiale di cancelleria, divise e tutto il necessario (questi costi

non sono compresi nelle singole Borse di studio). Dei 28 bambini di età compresa tra i 4 e i 20 anni sostenuti nel 2022 da Malaika, 27 frequentano la scuola (solo la bambina disabile non può frequentare la scuola).

Iscrizioni ai vari gradi scolastici dei bambini e ragazzi seguiti da Malaika nel 2022



Il 98% dei ragazzi accolti a Malaika ha finora completato con successo il proprio ciclo di studi. Tutti gli iscritti sono stati promossi alla scuola primaria e alla secondaria di primo livello (fino al IV anno), un risultato di grande soddisfazione anche considerando il livello di scolarità del Paese.

Secondo i dati delle Nazioni Unite solo un terzo dei bambini in Tanzania frequenta la scuola secondaria di primo livello (che dura fino al IV anno) e solo il 5.9% delle ragazze e il 7.8% dei ragazzi riesce a raggiungere la scuola secondaria di secondo livello (V e VI anno), che consente l'accesso agli studi universitari (dati 2019).

Fonte: <http://data.un.org/en/iso/tz.html>



OUTREACH: RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

Il nostro contributo agli SDGs



Il progetto *Outreach* consiste nel riaccompagnare, quando possibile, i bambini nella famiglia di origine in accordo con i Servizi Sociali locali. Ciò accade quando i problemi che hanno portato a Malaika i bambini si considerano risolti (malattie dei genitori, impossibilità da parte di padri soli ad accudirli, trascuratezza o possibili violenze, situazioni che, purtroppo, la grande povertà diffusa acuisce).

Questo processo è possibile grazie al tradizionale concetto della famiglia allargata in Tanzania, che considera parte integrante anche parenti molto lontani ed è legata da vincoli di mutuo aiuto e di solidarietà.

Il progetto *Outreach*, già in atto fin dalla creazione di Malaika, si è intensificato negli ultimi anni in considerazione delle indicazioni previste dalla legge tanzaniana "Law of the Child Act", rivisto nel 2019 rispetto alla sua formulazione originaria del 2009, che sostiene in misura maggiore, rispetto al passato, il ricongiungimento con le famiglie d'origine.

Da quando l'attività di Malaika è iniziata ci sono stati 22 ricongiungimenti e/o adozioni definitive e 7 ricongiungimenti parziali in quanto i bambini coinvolti sono ancora sostenuti da Malaika.

La ricerca dei legami familiari si svolge con attività di ricognizione nei luoghi di origine dei bambini, se conosciuti, a cui si risale attraverso la documentazione fornita dal Social Welfare e/o dagli uffici di Polizia dove sono stati recuperati i bambini e con la successiva proposta alla famiglia di accoglierli promettendo di continuare il sostegno per la retta scolastica e le spese sanitarie. La proposta è necessaria quando non siano stati recuperati i genitori diretti o almeno uno di essi, dato che i parenti lontani non hanno l'obbligo di riprendere i bambini. Lo staff di Malaika, prima dell'eventuale reintegro, verifica le condizioni generali di vita in cui i bambini e i ragazzi potrebbero ritrovarsi e, dopo il ricongiungimento, vigila con frequenti visite che le condizioni



del ritorno in famiglia rimangano adeguate, che ai ragazzi non manchi il necessario e soprattutto che continuino a frequentare la scuola.

Attualmente Malaika sostiene 7 Borse di studio per ragazzi che non vivono più nella casa-famiglia, ma che continua a seguire nella crescita sia pagando gli studi sia le visite mediche ed alcuni beni di prima necessità come vestiti e divise.

Spesso i ragazzi frequentano collegi residenziali lontani da Malaika e i tragitti per andarli a visitare sono lunghi e impervi. Per questa ragione, nel 2018 è stato acquistato un mezzo di trasporto usato adatto a raggiungere villaggi e scuole lontani, anche in condizioni estreme delle strade durante la stagione delle piogge.

Un caso particolare è quello delle adozioni, che si verifica quando bambini molto piccoli sono chiesti in adozione da famiglie locali. In questo caso la direzione, in collaborazione con lo staff della casa famiglia e in accordo con i Servizi Sociali, segue la fase di avvio dell'adozione e fornisce supporto alla nuova famiglia anche nella fase immediatamente successiva che vede l'ingresso del bambino nel nuovo nucleo familiare. Dopo alcuni mesi il rapporto con Malaika cessa del tutto.

NORMATIVA: LA SPINTA ALL'OUTREACH DA PARTE DEL GOVERNO

"È responsabilità del personale di una casa o di un istituto residenziale approvato, dell'assistente sociale e di qualsiasi altra persona responsabile del mantenimento di un bambino, assisterlo nell'approvazione del ricongiungimento con i suoi genitori, tutori o parenti."

Fonte: 'Law of the Child Act', 2019 - III, 137.3

DATI DEMOGRAFICI

Bambini denutriti sotto i 5 anni: 32% (2020)

Bambini che dormono sotto una zanzariera contro la malaria: 55% (2016)

Bambini dai 5 ai 17 anni che lavorano: 24,8% (2014)

Ragazze dai 15-19 anni oggetto di violenza fisica, psicologica o sessuale da parte del partner attuale o precedente: 30% (2016)

Donne tra i 20 e i 24 anni che si sono sposate prima dei 18 anni: 30,54% (2015)

Popolazione in abitazioni dove è possibile lavarsi le mani con acqua e sapone: 48,44% (2020)

Fonte: <https://data.unicef.org/sdgs/country/tza/>



STAFF DI MALAIKA

Il nostro contributo agli SDGs



Lo Staff di Malaika è composto da 8 persone, di cui 5 sono donne e 3 sono uomini, a cui si aggiunge un guardiano notturno impiegato esternamente.

Le *housemother* sono impegnate nella cura di bambini e ragazzi e nella gestione della casa sotto la responsabilità della coordinatrice (*housemother* anch'essa) che sovrintende all'organizzazione di tutte le operatrici, organizzando il lavoro e i turni su cui tutte ruotano.

Diverse *housemother* hanno anche qualifiche specifiche, come riportato nella tabella sottostante.

DIPENDENTI TOTALI	8
coordinatrice / insegnante Montessori / <i>housemother</i>	1
cuoca / <i>housemother</i>	1
infermiera / <i>housemother</i>	1
insegnante Montessori / <i>housemother</i>	1
<i>housemother</i>	1
giardiniera / manutentore	2
<i>social worker</i>	1
LAVORATORI NON DIPENDENTI	1
guardiano notturno	1





Le *housemother* si occupano, oltre che del mantenimento della pulizia del centro, anche di tutto quanto è necessario perché i bambini siano sempre vestiti in modo adeguato, abbiano da mangiare e siano seguiti dal punto di vista della salute e dell'igiene personale. Occasionalmente li aiutano anche nello svolgimento dei compiti a casa. Nel dettaglio 4 *housemother* coprono in coppia i turni settimanali a rotazione, fermandosi anche durante la notte, mentre una quinta, che è anche infermiera, è presente con orario solo diurno dal lunedì al sabato ed occasionalmente si presta a

effettuare sostituzioni nel turno settimanale nel caso in cui una *housemother* sia impossibilitata ad essere presente.

I 2 uomini si occupano della sicurezza generale del centro, dei lavori di piccole manutenzioni, dell'impianto elettrico, dell'orto e degli animali e della piccola produzione di candele.

La terza figura professionale maschile è il *social worker*, che si occupa dei rapporti con i Servizi Sociali e segue i progetti di *Outreach*. Tutti e 3 sono impegnati nelle loro attività dalla mattina alla sera, sei giorni a settimana.



L'unico a non essere dipendente diretto di Malaika è il guardiano notturno, che è presente nel centro dalle 19:00 alle 7:00 al fine di garantire una copertura completa per la sicurezza.

Tra il 2021 e il 2022 c'è stato un avvicendamento fra *housemother*, con l'assunzione di una ragazza più giovane e, nel 2022, si è assunto stabilmente il secondo giardiniere/addetto alla produzione di candele che aveva iniziato in prova nell'anno precedente.

La tendenza è quella di trattenere il più a lungo possibile lo staff per evitare un eccessivo turnover. Ciò, infatti, avrebbe conseguenze negative sia a fronte dell'impegno assunto da Malaika nel fornire allo staff occasioni di nuovi training, sia soprattutto per i bambini che necessitano di affetti stabili e duraturi.

Tutti i dipendenti di Malaika sono assunti con contratto full time annuale. Per ogni dipendente, Malaika paga regolarmente gli oneri sociali al National Social Security Fund (NSSF) per garantire un costante accumulo pensionistico e al National Health Insurance Fund (NHIF) che offre ai dipendenti una copertura assicurativa sulla salute per il dipendente e sino ad un massimo di 5 familiari.

Si specifica inoltre che il contributo all'NHIF, che dovrebbe essere corrisposto per metà a carico del dipendente e per metà a carico di Malaika, viene coperto interamente da Malaika come benefit. Infine, vengono versati i contributi anche al Workers Compensation Fund (WCF), fondo assimilabile ad un fondo di solidarietà.

L'età del personale attualmente impiegate è compresa tra i 23 anni e i 49 anni. La coordinatrice, l'infermiera, la cuoca, il giardiniere hanno maggiore anzianità anagrafica oltre che di servizio, mentre 2 delle *housemother*, l'assistente sociale e l'aiuto giardiniere/addetto alla produzione delle candele sono più giovani.

L'organizzazione delle attività ruota attorno alla cosiddetta riunione settimanale del passaggio di consegne che si tiene con tutto lo staff ogni lunedì nel momento del

cambio turno tra le due coppie di *housemother*. La riunione è gestita sempre dalla Coordinatrice alla presenza del *social worker*, dell'infermiera, delle *housemother* e dei 2 addetti alle manutenzioni. Almeno una volta al mese e comunque in presenza di temi particolari da discutere (quali, ad esempio, l'andamento dei costi, eventuali investimenti di manutenzione, problemi con i ragazzi, eccetera) è sempre presente almeno uno dei due direttori operativi.

Infine, nelle occasioni in cui vengono discussi temi riguardanti il comportamento dei più grandi o eventuali episodi di attrito fra staff e ragazzi, viene richiesto ad un ragazzo o ad una ragazza tra i più grandi di Malaika di partecipare alla riunione.

In queste riunioni si parla di problemi di routine quotidiana ma anche dell'educazione dei ragazzi e, se ce ne fosse bisogno, si discutono le interazioni con i membri delle famiglie di origine o con i possibili genitori adottivi in visita alla casa-famiglia, nei confronti dei quali le *housemother* svolgono occasionalmente compiti di supporto alla genitorialità.



DI SEGUITO ALCUNE TESTIMONIANZE DIRETTE DEI MEMBRI DELLO STAFF RISPETTO ALLA LORO ESPERIENZA A MALAIKA.

"In generale sono molto contento dell'ambiente di lavoro soprattutto per la grande cooperazione che esiste fra tutti noi dello staff, anche se impegnati in lavori molto diversi e con ruoli diversi. In generale poi vedo che i bambini ed i ragazzi a Malaika sono cresciuti bene e in linea con i nostri valori Tanzaniani."

"Ho avuto tanti vantaggi a lavorare a Malaika ed una grande crescita personale: mi è stata data l'opportunità di fare tanta formazione sia interna che esterna al centro per essere pronta a seguire bambini cresciuti in situazioni difficili, e ho molto migliorato il mio inglese grazie al contatto con tante persone diverse. Come ultima cosa, ma molto importante, questo lavoro mi ha permesso di iniziare a costruire una casa tutta mia."

"Sin dall'inizio Malaika mi ha aiutato mandandomi a seguire un corso di formazione per imparare come comportarsi con i bambini piccoli e con quelli che hanno vissuto situazioni difficili. Personalmente sono molto felice del mio lavoro, sono cresciuta tanto anche per l'aiuto e lo stimolo dei direttori che da subito hanno creduto in me fino ad affidarmi nel 2021 il ruolo di coordinatrice di tutto lo staff."





"Quando ho iniziato a lavorare a Malaika il mio compito era solo quello di lavare i vestiti dei bambini perché io non avevo studiato. In tutti questi anni Malaika mi ha dato la possibilità di frequentare tanti corsi di formazione per imparare a seguire i bambini che hanno subito maltrattamenti e mi hanno aiutato a migliorarmi nell'inglese, così oggi ho lo stesso ruolo delle altre "housemother". Visto che mi piace molto cucinare, ho potuto anche frequentare un corso di cucina riconosciuto, per avere un certificato ufficiale."

"I nostri ragazzi sono trattati come qualunque altro ragazzo che viva in famiglia, con lo staff che li tratta con amore prendendosi cura di loro ed avendoli visti crescere sin quasi dalla nascita. Come accade in tante famiglie anche noi affrontiamo quotidianamente diversi problemi connessi al loro percorso di crescita che li porterà ad essere membri attivi della nostra società Tanzaniana."



FORMAZIONE

Il nostro contributo agli SDGs



Sin dall'inizio Malaika ha mirato ad offrire allo staff occasioni per arricchire le proprie competenze professionali. Inizialmente con semplici corsi d'inglese organizzati in autonomia all'interno della struttura e, successivamente, con corsi incentrati su temi di sostegno nel superamento dei traumi infantili, invitando 2 psicologhe dell'infanzia (prima dalla Germania e poi dal Canada) a tenerli presso la scuola e, contemporaneamente, operando con i bambini e i ragazzi. Questi corsi di formazione hanno avuto lo scopo

di dare allo staff degli strumenti per meglio approcciare ragazze e ragazzi che arrivavano a Malaika avendo passato situazioni disagiate se non addirittura violente.



Malaika in questi anni ha anche sfruttato l'occasione di corsi organizzati da enti esterni e dal Governo tanzaniano, aiutando tutti i membri femminili dello staff ad acquisire le certificazioni ufficiali come operatori abilitati a lavorare con bambini in età d'asilo.

Fra i 31 corsi seguiti nel periodo 2011-2022 che hanno portato a certificati di valore professionale importante per lo staff di Malaika, si ricordano:

- Il Corso del "Global Montessori Institute" frequentato e brillantemente superato da 2 delle *housemother*.
- I corsi Governativi generali sui bambini, sui diritti dei bambini e sulla loro protezione, frequentati ciclicamente da tutte le *housemother*.
- Il corso dell'"Arusha Mental Health" trust, un'organizzazione non governativa, per imparare i rudimenti di come trattare le ragazze ed i ragazzi che hanno subito violenze fisiche e psicologiche.
- Il corso tenuto dalla "Toto Aid", organizzazione non governativa, per sviluppare capacità relazionali e gestire situazioni di stress di ragazze e ragazzi che arrivano da situazioni disagiate.
- Il corso tenuto dalla "Dream - Community di Sant'Egidio", specifico per l'infermiera e focalizzato su come trattare ragazzi positivi al HIV e come educare le altre persone del centro a comportarsi.
- Il corso tenuto dalla University of Nadal, anche questo focalizzato su problemi della salute e sulla gestione di giovani a rischio e quindi riservato all'infermiera di Malaika.

È stata infine offerta ai dipendenti la possibilità di accedere ad una scuola di guida conseguendo così la patente, un risultato che ha un peso rilevante in Tanzania. Hanno conseguito la patente di guida 4 persone dello staff e 2 ragazzi maggiorenni.



TESTIMONIANZE

Dal 2009 ho trascorso diversi periodi tra il Canada e l'Africa Orientale, vivendo, facendo volontariato e lavorando ad Arusha nel corso degli anni. Malaika è uno degli orfanotrofi meglio gestiti che ho visto nell'East Africa, anzi non è corretto associare il termine 'orfanotrofio' a questa casa, è una casa per bambini. I bambini sono felici, sicuri, amati e resilienti nonostante le loro sfide personali e le circostanze che li hanno condotti qui. Tutte caratteristiche che sono state coltivate dallo staff e dalle persone che si sono prese cura di loro.

Ho iniziato a fare volontariato a Malaika nel 2019, insegnando lezioni di danza Hip Hop e gestendo la programmazione per i bambini e i giovani. Sono anche assistente sociale specializzata in traumi e sviluppo di bambini e giovani. Ho quindi iniziato a offrire formazione al personale sullo sviluppo dei bambini, sulla salute mentale, sugli abusi, su come gestire i comportamenti difficili e fornire ai bambini un'assistenza consapevole per i traumi; ho gestito gruppi settimanali con i giovani, per consentire loro di elaborare importanti sfide di vita e problemi adolescenziali e di concentrarsi su un sano sviluppo personale, sociale e relazionale.

Poiché mi reco regolarmente ad Arusha, mi assicuro sempre di trascorrere più tempo possibile a Malaika con i bambini e di sostenere lo staff se necessario. Questa è una casa davvero speciale e per me è come una famiglia. Questa organizzazione ha dovuto affrontare molte sfide, tra cui il mantenimento del personale, la scarsità di fondi e il reclutamento di personale locale i cui valori ed etica siano in linea con quelli dell'organizzazione."

PRATICHE DI BUONA GESTIONE QUOTIDIANA

Lo staff è dotato di una cassa per le piccole spese, che vengono registrate su base giornaliera ed accettate solo previa presentazione di ricevuta emessa dal fornitore, con l'eccezione delle spese per il trasporto pubblico dove non è possibile ottenere ricevuta. Per prelevare i beni di prima necessità presenti in magazzino (cibo e prodotti per l'igiene e la pulizia) lo staff utilizza schede di carico e scarico di cui è responsabile la coordinatrice.

Quando lo staff riceve donazioni in denaro o donazioni in natura da parte di visitatori, rilascia sempre una ricevuta al donatore, contenente tutti i beni e le quantità donate e registra la donazione sulle schede di carico e scarico.

Lo staff è tenuto a tutelare i bambini durante le visite dall'esterno, che sono da programmare anticipatamente e con il consenso della direzione; le visite non sono autorizzate durante orari in cui lo staff è impegnato in attività come docce ai bambini o il pranzo. Lo staff deve accompagnare i visitatori durante la permanenza nella struttura e non lasciare i bambini soli con gli ospiti e deve vigilare perché venga rispettato il divieto di fotografare i bambini senza preventiva autorizzazione.



SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ LOCALE

Malaika sin dall'inizio della propria attività ha costruito buone relazioni di vicinato con l'ambiente circostante ed è andata via via radicandosi sempre di più nel territorio locale, sia tramite le relazioni con il responsabile per lo sviluppo della comunità locale e gli altri membri del Comitato che si riunisce periodicamente, sia tramite le relazioni con altre case famiglie dei dintorni e con la vicina chiesa.

Esistono poi molteplici relazioni con la microcomunità che si trova attorno a Malaika come quella dei piccoli allevatori locali di capre e mucche a cui si cedono gli scarti di produzione del mais o a cui occasionalmente si concede, nei periodi morti per la semina del mais, l'utilizzo della nostra area esterna al centro per il pascolo del loro bestiame.

Malaika riceve anche dalla comunità aiuti concreti: dalle donazioni di beni e servizi, portati direttamente da vicini di casa e da famiglie di Arusha che conoscono la reputazione di Malaika, a forniture a prezzi vantaggiosi o anche inferiori al prezzo di costo per altri tipi di beni, da parte di negozi e compagnie locali.

Soprattutto negli ultimi anni, con la crescita dei ragazzi, diversi fornitori sono anche diventati partner di Malaika offrendo occasioni di stage per le ragazze e i ragazzi più grandi.

Tra i rapporti più consolidati c'è quello con **Regency Investment Ltd**, società che importa alimenti non deperibili anche dall'Europa, fornitore da oltre 10 anni di pasta ed olio per Malaika. Al di là delle costanti forniture a prezzi molto vantaggiosi per

Malaika, questa compagnia ha iniziato anche ad offrire possibilità di training sul lavoro ad alcuni dei ragazzi. Analoghe disponibilità ad offrire training retribuiti ai nostri ragazzi maggiorenni sono arrivate da diversi soggetti: **Kwik Investment Ltd**, società di stampa; **Day & Night Autogarage Ltd**, società di riparazione veicoli; **Felix constructors Ltd**, società edilizia.

Malaika ha anche interazioni con altre organizzazioni non profit locali, grandi e piccole, come **School of Saint Jude**, un'organizzazione internazionale che ha costruito e gestisce nell'area di Arusha scuole all'avanguardia e completamente gratuite per le famiglie degli studenti ammessi i cui posti vengono assegnati sia in base a test attitudinali o come **Karama Connection**, piccola realtà simile a Malaika, dove alcuni dei nostri ragazzi forniscono supporto e counseling a studenti più giovani.

Importanti da sottolineare sono infine le consolidate relazioni con **Schwari Ltd**, società di design, che possiede diversi punti vendita situati in lodge per turisti ed un ristorante molto noto ad Arusha, la cui proprietaria tra l'altro ha accettato da molto tempo di sedere nel Consiglio di amministrazione di Malaika, e con **Plantation Lodge Ltd**, società titolare di un importante resort non lontano da Arusha, due società che hanno stimolato (la prima) l'idea del business di candele e da subito lo hanno sostenuto nella sua partenza (la seconda) assicurando le prime importantissime forniture e permettendone in questo modo lo sviluppo.

I BAMBINI DI MALAIKA INCONTRANO LA PRESIDENTE DELLA TANZANIA

A fine aprile 2022 si è verificato un avvenimento di grande importanza. La Presidente della Tanzania S.E. Signora Samia Suluhu Hassan ha incontrato alcuni bambini provenienti dai più rappresentativi centri di Arusha e si è intrattenuta con loro, donando anche del cibo per i centri. Malaika ha avuto l'onore di essere tra i centri selezionati per l'incontro.



GESTIONE SOSTENIBILE DELLA STRUTTURA



Sin dal 2006, da quando si è riusciti ad acquistare degli appezzamenti su cui costruire il centro di Malaika, si è voluto dedicarne una parte a progetti di autosostentamento alimentare. Oggi l'area di Malaika consta di un appezzamento di circa due ettari ed è suddivisa in due parti: la metà a nord, dotata di una muro perimetrale di sicurezza, include le costruzioni della casa famiglia, dove sono installati pannelli solari e la pala eolica, l'area dedicata all'allevamento di galline e conigli e la parte adibita all'orto ed al frutteto. La parte a sud è lasciata a campo dove si coltiva per larga parte il mais.

Al sostentamento alimentare contribuiscono anche le numerose donazioni in natura che vengono costantemente fatte a Malaika dalla popolazione locale.

AUTOSOSTENTAMENTO ALIMENTARE E GESTIONE DELL'ACQUA

Il nostro contributo agli SDGs



I fabbisogni alimentari di Malaika sono andati aumentando nel tempo in funzione sia del crescente numero di bambini e staff presenti annualmente nel centro, sia con il crescere dell'età degli ospiti stessi. Nel corso del 2022 il fabbisogno complessivo per spese alimentari è stato di circa 8.000 € così composti: 4.500 € (57%) per acquisti diretti, 1.700 € (22%) come stima del risparmio ottenuto dalle autoproduzioni e 1.600 € (21%) attraverso donazioni in natura di prodotti alimentari. Per quanto riguarda gli anni a venire, a parità di condizioni di disponibilità di acqua si stima un deciso incremento del peso della componente di autoproduzione da ricondurre principalmente all'entrata in produzione degli alberi da frutta, piantati negli ultimi anni.



SINTESI CONSUMI ALIMENTARI

	2022		2021	
	€	%	€	%
Acquisti Diretti	4.504	56,9%	7.510	79,5%
Autoproduzioni (1) (2)	880	11,1%	370	3,9%
Produzione Frutta (3)	97	1,2%	20	0,2%
Produzione Uova (4)	787	9,9%	400	4,2%
Donazioni in Natura	1.649	20,8%	1.143	12,1%
Totale	7.917	100,0%	9.443	100,0%

(1) Le produzioni del 2021 sono stimate in quanto il completamento delle aree coltivate è stato realizzato in corso d'anno.

(2) Nel 2021 non è stato possibile coltivare il mais.

(3) Nel 2021 era in produzione solo una pianta di mango; nel 2022 1 mango, 1 papaya e 3 banane.

(4) La produzione del 2021 è stimata in quanto l'allevamento intensivo è cominciato a metà anno.

Ci sono stati più fattori che nel corso degli ultimi anni hanno permesso una svolta nella realizzazione di produzioni proprie. In primo luogo, il maggior accesso all'acqua: con l'aumentare delle costruzioni è infatti aumentata enormemente la capacità di stoccaggio dell'acqua piovana. Fra gli 11 serbatoi esterni d'accumulo collegati alle grondaie dei tetti e le tre water tank sotterranee per complessivi 25.000 lt, Malaika dispone oggi di una capacità di stoccaggio complessiva pari a 68.000 lt. Inoltre, nel 2015, la municipalità di Arusha ha esteso l'acquedotto sino all'area dove si trova Malaika garantendo così, ancorché non continuamente, un approvvigionamento d'acqua anche nelle stagioni secche.

Con la possibilità di avere acqua con maggior costanza, nel 2020 si è assunta una persona nello staff di Malaika per occuparsi specificatamente della cura dell'orto e delle coltivazioni. Questa persona, successivamente, ha frequentato un corso di formazione sullo sviluppo sostenibile ed ha quindi potuto implementare azioni virtuose anche in una piccola realtà come Malaika, come ad esempio l'autoproduzione di fertilizzante. Oggi, infatti, non vengono usati fertilizzanti chimici ma attraverso il riutilizzo di tutti

gli avanzi alimentari della cucina mescolati con gli escrementi degli animali si ottiene il compost che, dopo un periodo di riposo di 3 mesi, può essere utilizzato come fertilizzante naturale. Inoltre, sul terreno coltivato ad orto, viene periodicamente sparsa la cenere che si genera in cucina per venir poi mescolata con il terreno. Questa operazione ha due scopi: da un lato la cenere, mescolandosi, rende più lavorabile la terra lavica, altrimenti molto difficile da utilizzare e, dall'altro, agisce come pesticida naturale contro alcuni tipi di parassiti ed insetti.



Nei circa 10.000 mq di campo situati al di fuori dell'area protetta dal muro, una volta all'anno viene prodotto il mais. La produzione varia moltissimo in funzione dell'abbondanza o meno delle piogge e negli anni è oscillata da un minimo di 180 kg ad un massimo di oltre 500 kg.

Invece, nella zona dedicata all'orto si è sviluppata in maniera significativa sia la produzione alimentare sia l'allevamento di animali: l'area dell'orto è di circa 650 mq, adiacente alle taniche sotterranee, e l'area per l'allevamento di animali è di circa 400 mq.

L'acqua costante e l'assenza di inverni rigidi permettono di avere più raccolti durante l'anno: per i pomodori, ad esempio, i raccolti annui sono tre e per melanzane, zucchine, cetrioli, peperoni, i raccolti sono due all'anno. Vengono inoltre prodotte cipolle e una serie di verdure locali assimilabili a vari tipi d'insalate, spinaci ed una sorta di fagiolini: *Mchicha*, *Matembele*, *Mnafu*, *Okra* e *Sukuma wiki* che letteralmente significa "spingi la settimana" essendo una verdura molto energetica. Queste verdure una volta piantate crescono in circa 20-30 giorni e vanno avanti senza soluzione di continuità per tutto l'anno, durando fino a 3 anni prima di terminare il loro ciclo e dover essere rimpiazzate. Per poter utilizzare tutti i raccolti, durante i picchi di produzione i prodotti in eccesso vengono surgelati per poi essere gradualmente consumati.

Infine, la disponibilità d'acqua ha anche permesso di piantare alberi da frutta alcuni dei quali, mango e papaya, già in produzione. Ad oggi sono stati piantati oltre 40 alberi: 7 papaye, 6 manghi, 4 avocado, 20 banani e 6 alberi di arance. Una volta che queste piante andranno in produzione Malaika, a parità di consumi, sarà in grado di coprire oltre il 70% del proprio fabbisogno di frutta. La piena produzione è prevista nell'arco dei prossimi 2 anni.

Anche l'allevamento degli animali ha seguito l'impulso dell'arrivo dell'acqua. Nell'area adibita a pollaio, in cui le galline dispongono di ampi spazi di movimento, nel 2022 ci sono 48 fra galline, galli e pulcini, con una produzione di giornaliera di circa 20 uova, salvo per un intervallo di riposo di 4 mesi. Questa produzione porta un risparmio per Malaika valutabile in circa 700/800 € all'anno. A metà 2022 è stato anche avviato l'allevamento di conigli allo scopo principale di utilizzare i loro escrementi come fertilizzante naturale (in quanto possono essere utilizzati direttamente sul terreno). Marginalmente i conigli saranno poi utilizzati a scopo alimentare e soprattutto per eventuali vendite esterne.



DONAZIONI IN NATURA

Le donazioni in natura da parte di piccoli produttori locali e aziende di Arusha hanno un valore non solo in termini quantitativi di risparmio per la casa-famiglia, ma anche come gesto di inclusione e supporto da parte della comunità locale. Le donazioni sono comunque concentrate su alcune tipologie di alimenti base indispensabili come riso, fagioli, zucchero, farine e olio per cucinare. I donatori di prodotti alimentari, alcuni dei quali ripetitivi, sono stati 29 nel corso del 2021 e 23 nel corso del 2022, per un importo complessivo stimato in 1.649 €. A volte le famiglie che vivono nei dintorni decidono di trascorrere insieme ai ragazzi di Malaika il compleanno dei loro bambini, portando torte e varie pietanze: un bellissimo modo di condividere la festa tutti insieme.

Inoltre, in occasione delle feste di fine anno, quando le donazioni risultano particolarmente elevate, Malaika distribuisce parte degli alimenti allo staff e ad altri orfanotrofi della zona.

GESTIONE DELL'ENERGIA

Il nostro contributo agli SDGs



Malaika produce la quasi totalità dell'energia che consuma attraverso due fonti rinnovabili: pannelli fotovoltaici e pala eolica, che insieme coprono il fabbisogno per una percentuale stimata del 96/97% a seconda delle condizioni di temperatura esterne.

I pannelli fotovoltaici sono stati installati sin dalla costruzione del primo edificio nel 2008 e sono stati successivamente aggiunti sopra i tetti delle nuove costruzioni man mano che queste venivano realizzate: la cucina esterna nel 2012, il secondo e terzo edificio, rispettivamente nel 2011 e 2013 e l'ultimo pannello autonomo situato sul tetto del parcheggio auto. Attualmente è in corso il completamento il quinto edificio ed anche su quello è stato installato un impianto fotovoltaico. In aggiunta ai pannelli fotovoltaici, nel 2013 sono stati installati due impianti a pannelli solari per la produzione di acqua calda da utilizzare per le docce serali. Ciascuno dei due impianti è in grado di scaldare 200 litri d'acqua al giorno, garantendo così un numero di docce giornaliere più che sufficiente alle necessità del centro.

Con il crescere del numero dei ragazzi e della loro età le esigenze energetiche sono aumentate: frigoriferi più grandi e più potenza per alimentare luci e PC per lo studio serale. Per questa ragione, nel corso del 2016 è stata installata una pala eolica. Malaika, infatti, si trova in una vasta zona di pianura che favorisce la presenza giornaliera di venti. L'installazione di questa pala ha rappresentato una vera e propria svolta nell'assicurare una costante potenza elettrica al servizio del centro.

Da ultimo, nel corso del 2022, approfittando del fatto che anche nella zona in cui si trova

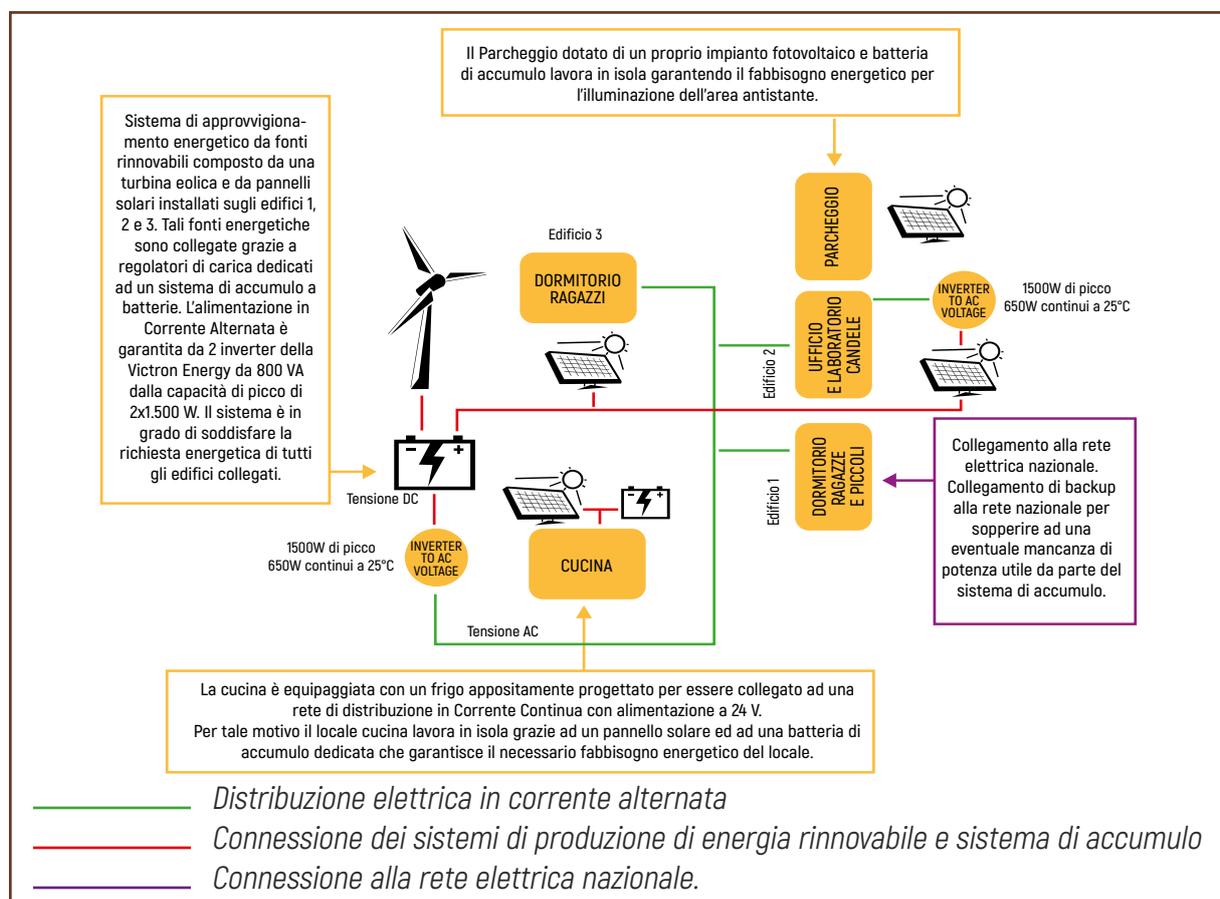


Malaika è arrivata la linea elettrica nazionale, la casa-famiglia è stata allacciata alla rete per avere sempre e comunque un backup in casi di estrema emergenza e per assicurare una costante copertura almeno al surgelatore in funzione presso il centro.

Ad oggi quindi, considerando tutte le utenze installate nei vari edifici una stima ragionevole della potenza totale installata è pari a 6,4 kW. Il calcolo è basato sulla sommatoria delle singole potenze delle utenze collegate all'impianto elettrico in corrente alternata, nel computo non vengono inseriti 383 W di utenze che lavorano in isola (cucina) e quindi isolate dall'impianto elettrico principale che è anche collegato alla rete elettrica nazionale.

La stima del consumo annuale di energia è stata fatta attraverso approssimazioni successive che tengono conto di un utilizzo medio delle apparecchiature durante la giornata. Coefficienti di utilizzo e di contemporaneità sono stati applicati alla sommatoria del calcolo annuale delle potenze.

Il consumo può variare a seconda dell'utilizzo delle utenze durante la giornata e dal numero di presenze del personale e dei bambini in loco. Considerando una produzione di energia costante durante il mese e con una temperatura ambiente intorno ai 25 °C si può stimare una produzione giornaliera di 31,2 kWh di energia prodotta da fonti rinnovabili installate in loco, tale produzione coprirebbe il fabbisogno mensile di uno scenario più sfavorevole per il 97,3% (tenuti conto i 25k Wh di consumi misurati in un mese). Tenendo conto di una temperatura ambiente intorno ai 40°C la copertura energetica da fonti rinnovabili scenderebbe al 96,1%. Di seguito è rappresentato lo schema degli impianti a Malaika. Considerando l'attuale costo per Kw dell'energia da rete nazionale pari a 365 Scellini tanzaniani (0,15 €) equivale ad un risparmio annuo per Malaika di circa 1.700 €.

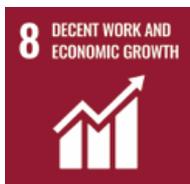


Si ringrazia l'ing. Riccardo Fares per il contributo tecnico nella redazione di questo capitolo.



FABBRICA DI CANDELE

Il nostro contributo agli SDGs



Nel 2017 ha preso avvio un progetto nato dal suggerimento di un membro del consiglio di amministrazione sulla base di una propria esperienza personale: la produzione di candele a Malaika. Ad oggi la produzione e la vendita delle candele ha consentito di realizzare un significativo utile di gestione arrivando a coprire il costo di quasi due stipendi dello staff.

All'inizio dell'attività, per la produzione venne allestito un locale in precedenza adibito a magazzino e le candele venivano vendute solo in un negozio di Arusha e a pochi clienti selezionati.

Con il passare del tempo la richiesta è aumentata e le tipologie dei clienti si sono moltiplicate: negozi, ristoranti, lodges immersi nella natura che necessitano di candele per illuminare con atmosfera le zone comuni o le camere e, da ultimo, i visitatori di Malaika e le persone residenti che vengono ad acquistare direttamente alla casa-famiglia o durante la Christmas Fair, la grande fiera annuale che si tiene ad Arusha a fine novembre.

Nel 2022, dopo 2 anni poco profittevoli dovuti al fermo del turismo, la produzione è ripartita in maniera significativa ed è stato quindi deciso un progetto di espansione. A fine anno sono giunti a Malaika 2 container che sono stati posizionati all'interno del centro, lontani dagli altri edifici; i container sono stati uniti da un muro di collegamento ed è in fase di ultimazione il tetto di copertura. Questi spazi verranno dedicati alla produzione e al magazzino delle candele e dei materiali per la produzione. La realizzazione di questo laboratorio permetterà di espandere il numero dei clienti poiché, fino ad oggi, la produzione era limitata alla disponibilità del magazzino con conseguente perdita di ordini per scarsa capacità di stoccaggio materia prima e prodotti finiti. Da ultimo, la nuova struttura, dotata anch'essa di pannelli solari, permetterà anche di aumentare la raccolta e l'accumulo di acqua piovana attraverso due serbatoi da 5.000 lt l'uno.





ECONOMIA ETICA, IN PRIMO PIANO

Malaika Children's Friends e la produzione di candele

06/01/2023 - 3 min di lettura

di Simona Valesi

Gioia, successi e tante candele colorate arrivano a Malaika, la Casa degli Angeli di Arusha in Tanzania, sostenuta da LU-VE Group e soprattutto dai suoi padrini Giulia Leone e Francesco Tiso che insieme alla fondatrice Jutta Kassam, assicurano un'istruzione di alto livello a tutti i bambini e adolescenti orfani, abbandonati o in bisogno di cure mediche ospiti della struttura.



L'iniziativa si è sempre sostenuta con le donazioni provenienti dall'estero ma negli ultimi anni le liberalità sono diminuite ed è sorta la necessità di trovare soluzioni che potessero mirare a un'indipendenza economica per affrontare le spese di gestione di Malaika, e da queste premesse nasce il nuovo laboratorio artigiano di candele che solo nel 2022 ha portato alla casa famiglia 30 milioni di scellini, pari a circa 13,000 euro.

Nel 2017 la produzione inizia per rifornire il negozio di uno dei consiglieri dell'associazione che ne aveva necessità e aveva proposto a Malaika di cogliere l'occasione per il facile guadagno; il passaparola porta altri clienti e in due anni raggiungono il ragguardevole fatturato di oltre 6.000 euro, arrivando a coprire quasi due stipendi dello staff. La crescita viene bloccata dal Covid ma riprende a pieno regime nel 2021 rifornendo anche alberghi e lodge per turisti, fino a che il locale dedicato alla produzione non è più sufficiente per permettere un incremento produttivo.

SEGUE ➔



DICONO DI NOI



Due container donati dalla società di navigazione Messina Line di Genova, ottenuti col contatto di Francesco e arrivati via terra con un TIR che ha destato non poca curiosità e apprensione in città, risolvono il problema dello spazio. Uno viene utilizzato per ampliare l'area produttiva e il secondo per la creazione di un magazzino che insieme danno la possibilità di accettare ulteriori ordini e consentire alla produzione nel 2022 di arrivare a 4,500 candele.

La domanda è in crescita, e le vendite aumentano grazie anche alle comunicazioni sul loro canale Instagram @malaikachildrenfriends, e al mercatino di Natale dove Jutta, oltre che a dirigere tutta l'attività, partecipa tutti gli anni con le produzioni più creative. Durante le vacanze i ragazzi, infatti, aiutano e danno libero sfogo alle loro fantasie creando candele molto attraenti.

Così si coprono le spese per le scuole private e il personale della struttura, si responsabilizzano i ragazzi e si punta a diventare indipendenti. Un ragazzo laureato in ingegneria ha chiesto di andare in un'officina per imparare come funzionano i motori e un altro diplomato si appresta a diventare ranger in un parco naturale, forse lo stesso Parco Nazionale di Arusha. Tra gli altri 5 diplomati, un ragazzo vuol fare il medico e una ragazza si iscriverà ad informatica. Tutti crescono responsabilmente nella grande famiglia di Malaika.

Molti vanno a fare volontariato in altri centri perché a Malaika s'insegna che è importante agire per gli altri. La filosofia è che il bene deve sempre girare, e i regali cui si può rinunciare possono essere donati ad altri bambini. "Abbiamo seminato, speriamo di raccogliere", dice Giulia con un sorriso. E la felicità si tocca con mano in questi giorni di festa.

Per continuare lo spirito della festa iniziato col periodo natalizio, auguriamo di rimanere nel flusso di portar gioia e successi, e invitiamo a comprare tante candele. Ogni volta che acquistate una candela Malaika, aiutate un bambino in difficoltà e fate girare il bene.



Fonte: <https://news.olistimap.it/economia-etica/malaika-childrens-friends-e-la-produzione-di-candele/>



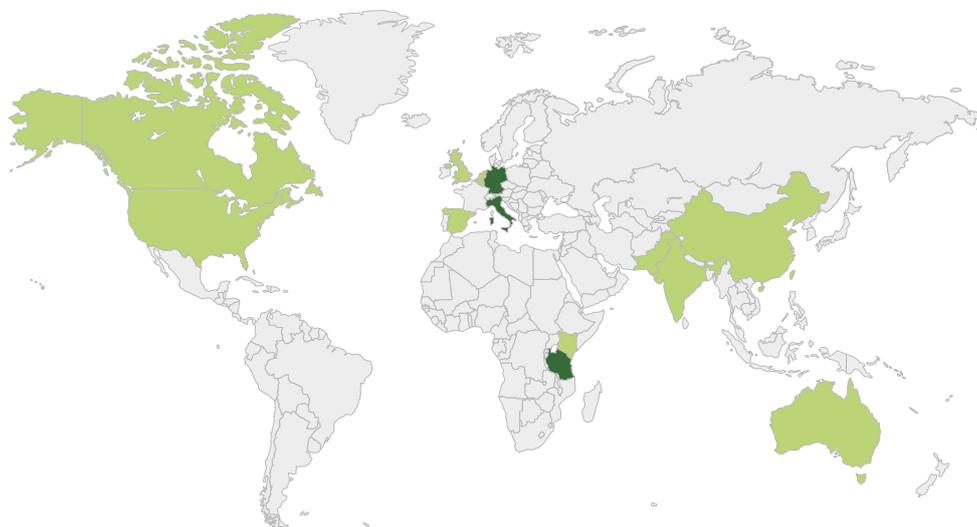
4

LA RACCOLTA FONDI E LA GESTIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ



DONATORI E DONAZIONI

I sostenitori delle attività di Malaika Children's Friends donano da Tanzania, Italia, Germania, Stati Uniti, Australia, Spagna, Canada, Olanda, UK, Kenya, Cina, India, Pakistan e Belgio.

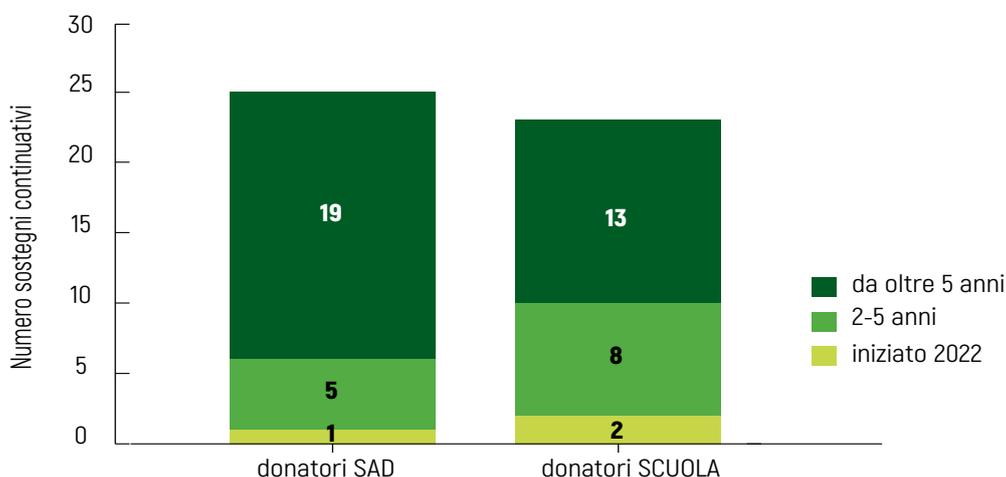


Alcuni di loro hanno saputo dell'iniziativa dai racconti dei fondatori mentre altri, invece, hanno conosciuto Malaika tramite campagne di raccolta fondi, altri ancora sono viaggiatori che hanno potuto conoscere di persona la casa-famiglia e hanno continuato a sostenerla nel tempo.

Per 3 anni consecutivi, ad esempio, un gruppo di famiglie olandesi che aveva visitato Malaika ha organizzato un sostegno continuativo per offrire ai bambini e ai ragazzi con difficoltà scolastiche un insegnante per ripetizioni a casa durante le vacanze e al sabato.

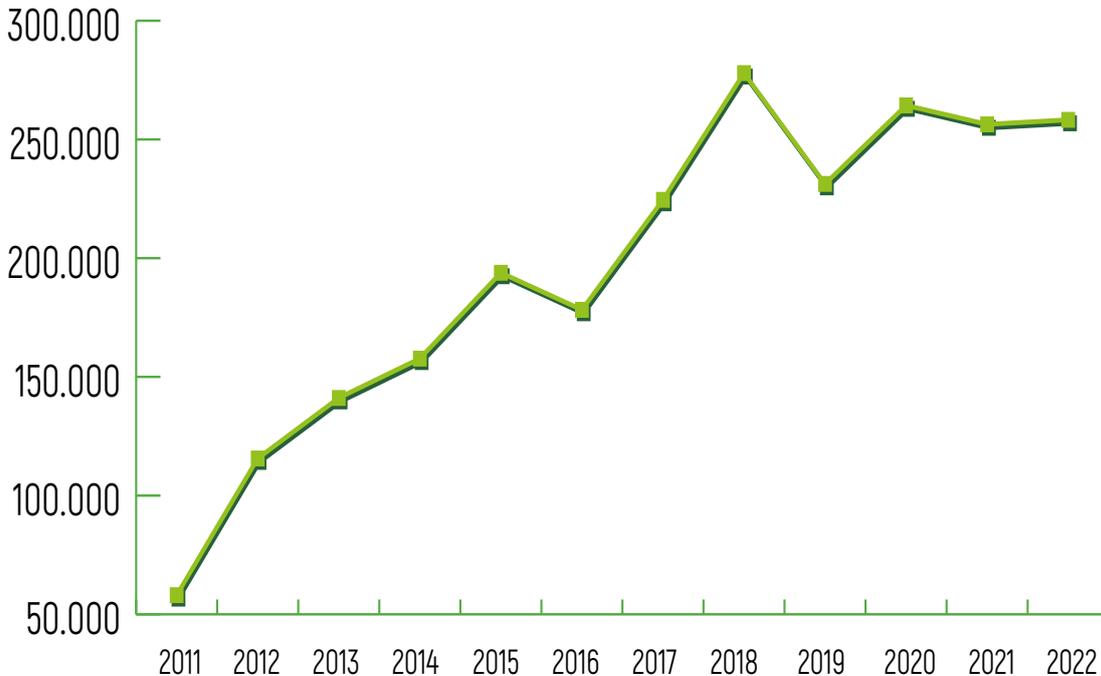
Un dato rilevante è la creazione di relazioni che durano da molti anni con i donatori di Malaika. Come si può notare nel grafico seguente, i donatori continuativi che da tutto il mondo supportano un particolare bambino con Sostegno a distanza (SAD) o una Borsa di studio sono molto fedeli. Alcuni di loro hanno uno storico che supera anche i 10 anni.

Donatori continuativi: da quanti anni sostengono Malaika?



Il trend delle donazioni è stato in costante crescita a partire dal 2011 e ha subito un rallentamento negli ultimi 2 anni, presumibilmente a causa della situazione economica generale di sofferenza dovuta alla pandemia che ha interessato il mondo intero.

Donazioni raccolte totali (Euro)



In Tanzania, nonostante la pandemia, la situazione economica non ha subito gravi ripercussioni ad eccezione dell'industria del turismo che, prima della pandemia, rappresentava quasi il 30% delle entrate del Paese. Quest'ultima, infatti, ha subito gravi perdite a causa dell'impossibilità di viaggiare a livello globale, creando difficoltà a tutti i lavoratori del settore. Questa brusca interruzione del turismo ha avuto anche su Malaika effetti negativi a causa del quasi totale blocco della vendita delle candele essendo di fatto totalmente legata al flusso turistico.

Per reagire al calo previsto nelle donazioni, meno sensibile nel 2020 ma più marcato negli anni successivi, MCFI ha organizzato nuove azioni di comunicazione e raccolta fondi, tramite l'organizzazione di eventi online, l'adozione di nuove piattaforme per la raccolta fondi, un nuovo sistema di database e newsletter e maggiore comunicazione sui social media.



Nella tabella seguente vengono riportati i dettagli relativi alla raccolta fondi complessiva degli ultimi 3 anni. Il dato, suddiviso nelle 3 entità legali attorno a cui ruota Malaika (MCFI, MK e MCFT) rappresenta il consolidato vero e proprio della raccolta fondi da fonti esterne all'organizzazione, presentando i dati di raccolta del bilancio MCFT depurati dalle erogazioni ricevute da Germania ed Italia.

IMPORTI RACCOLTI (IN EURO)	2022	2021	2020
Malaika Children's Friends ITALIA			
EROGAZIONI LIBERALI	152.171	157.411	188.860
CONTRIBUTO 5XMILLE	55.313	71.913	48.315
Malaika Kids GERMANIA			
EROGAZIONI LIBERALI	-	5.797	8.257
FONDAZIONI	27.063	13.621	-
Malaika Children's Friends TANZANIA			
EROGAZIONI LIBERALI	23.708	7.598	18.910
FABBRICA DELLE CANDELE	13.250	4.198	661
TOTALE	271.505	260.538	265.002

Italia - Nelle donazioni che confluiscono in Italia sono comprese anche le donazioni da USA e UK, effettuate tramite la piattaforma Global Giving (GG) su cui Malaika è accreditata dal 2017 (si precisa che l'accreditamento avviene tramite una attività di *due diligence* effettuata dal personale di GG e ripetuta ogni 2 anni). L'utilizzo di tale piattaforma ha un duplice vantaggio: da un lato, espone Malaika ad una platea maggiore di possibili donatori attraverso le varie iniziative di GG. Dall'altro, fornisce ai donatori in USA e UK ricevute fiscalmente deducibili. Tramite questa piattaforma arrivano anche donazioni da Canada, Australia e altri Paesi.

MCFI organizza la maggior parte delle iniziative di raccolta fondi a sostegno dei progetti di MCFT. La raccolta fondi in Italia, che nel 2022 è stata pari a 207.485 €, risulta così composta:

DONATORI	2022
PRIVATI	56.593 €
AZIENDE E ASSOCIAZIONI	57.200 €
CONTRIBUTO 5XMILLE	55.313 €
CAMPAGNE NATALIZIA E PASQUALE	38.379 €
TOTALE	207.485 €

I privati rappresentano la componente numerica più rilevante dei donatori di MCFI e abbracciano un po' tutte le tipologie di donazioni: dal Sostegno a distanza alle Borse di studio, passando attraverso le donazioni generiche a sostegno del progetto. Spesso poi, questi donatori sono gli stessi che sostengono MCFI tramite il contributo del 5xmille, che ha sempre avuto una rilevanza per la raccolta fondi.



MCFI ha sempre potuto contare anche su un sostegno importante da parte di aziende con cui è venuta in contatto e che hanno sostenuto il progetto sia attraverso donazioni in denaro sia tramite la fornitura di beni e servizi. Da ultimo anche la collaborazione con diverse associazioni ha consentito, negli anni, di poter contare su un considerevole flusso di risorse.

Alcune aziende più vicine hanno inoltre aiutato nella fornitura a prezzo di costo o, a volte, con donazioni per i beni proposti nelle campagne di raccolta fondi a Natale e a Pasqua: Chiostro di Saronno, Vini La Delizia, Mutti, Caseificio Zucchelli. Anche l'agenzia di comunicazione Blureflex contribuisce in varie forme MCFI dal 2012: progettazione gratuita di brochure e materiale promozionale per la raccolta fondi.

Germania - Una parte della raccolta fondi viene svolta in modo strutturato anche in Germania da MK, con fondi da donatori che da anni confermano il loro Sostegno a distanza ad alcuni bambini e con proventi dal mercatino natalizio. Le donazioni raccolte nel 2022 verranno erogate nei primi mesi del 2023. Negli ultimi 2 anni sono transitate da MK anche 3 Borse di studio in arrivo direttamente dalla Aumund Foundation, fondazione focalizzata sul sostenimento della scolarizzazione in paesi con situazioni disagiate.

Tanzania - In Tanzania le donazioni sono raccolte presso la casa-famiglia e arrivano anche da donatori locali, privati e aziende che conoscono MCFT e la sostengono abitualmente; a questi si aggiungono i proventi per la vendita delle candele prodotte a MCFT. Esiste infine una piccola fascia di donatori locali che va ricondotta alle famiglie d'origine di alcuni dei ragazzi, in particolar modo quelli che hanno ancora un genitore che non si può prendere cura del figlio o della figlia. Sono piccole donazioni in denaro, ma anche di beni alimentari nei casi in cui la famiglia d'origine sia impegnata nel settore agricolo. Oltre che dai donatori locali, MCFT raccoglie anche donazioni direttamente da altri paesi, in particolare Stati Uniti, Canada, India, Australia e Pakistan attraverso contatti diretti ed occasionalmente visitatori che si affeziono all'iniziativa.



VOLONTARI

Malaika sceglie di non avvalersi in maniera strutturale di volontari per non sottoporre i bambini a ripetuti allontanamenti dopo brevi periodi da parte di persone a cui si affezionano.

Nel tempo, però, un numero limitato di donatori affezionati è diventato volontario grazie alla possibilità di creare un rapporto continuativo con la struttura. Questi volontari, infatti, si sono ripetutamente recati a Malaika per diversi mesi ogni anno, dimostrando grande sensibilità per il progetto.

Si cerca di concentrare questi sporadici periodi di volontariato durante le vacanze scolastiche (dicembre-gennaio, giugno o inizio settembre) in quanto durante il periodo scolastico Malaika ha pochi bambini presenti durante il giorno. Durante le vacanze, invece, la casa si riempie e le attività dei volontari sono di grande aiuto alla gestione della casa-famiglia.

Testimonianza 1

Vivo in Australia e sono stata volontaria a Malaika sin dal 2007: da allora, ogni anno, ho passato lì dalle 6 alle 7 settimane e nel luglio 2022 ci sono ritornata per la mia quindicesima visita.

Malaika ha rappresentato un rifugio sicuro e ha dato supporto a moltissimi bambini di Arusha e delle zone circostanti che si trovavano in condizioni di grande vulnerabilità. L'amore, l'attenzione e il sostegno dato a questi bambini è stupefacente. La direttrice Jutta e tutto lo staff di Malaika sono attenti ai bisogni di ogni bambino da subito e si prodigano per dare a tutti la miglior opportunità possibile per la vita futura. Tutti gli amici attorno a Malaika lavorano duramente per raccogliere fondi per Borse di studio, in modo da mandare i ragazzi in scuole di qualità e questo è un grande risultato. Noi pensiamo, infatti, che l'educazione sia la vera chiave per combattere contro la povertà e per dare a questi ragazzi la miglior possibilità di trovare un lavoro una volta cresciuti.

Tutto lo staff ha ricevuto training in aree differenti come, ad esempio, corsi per trattare con bambini che hanno subito abusi, corsi di management familiare e corsi di agricoltura. Avere all'interno di Malaika diverse professionalità su cui contare è sicuramente un punto di forza per puntare ad aver risultati importanti.

Testimonianza 2

Ho 30 anni, sono italiana, sono laureata in pedagogia e sono una volontaria di Malaika Children's Friends da 7 anni. La prima volta che sono partita ero una ragazzina di 24 anni, appena laureata e ben decisa a dare il mio contributo in Africa. La seconda volta in Africa ho vissuto 3 mesi mangiando, dormendo, giocando e insegnando a leggere, scrivere e contare, proponendo esperienze sul territorio ai bambini. Ho dato loro tutto il mio amore, ma ne ho ricevuto molto di più e sono stati i mesi più belli della mia vita. E poi è arrivato il Covid che ci ha tenuti lontani per 3 anni, preoccupati gli uni per gli altri, a distanza e in continenti diversi.



Questo non mi ha certo fermata e l'anno scorso sono tornata per passare il Natale e le feste con tutti i ragazzi, nel frattempo cresciuti ed avviati per la loro strada, come io per la mia, infatti quest'anno mi sono sposata! Malaika era naturalmente presente al matrimonio tramite le bomboniere solidali, le candele ed il meraviglioso video di auguri che abbiamo ricevuto dai bambini. Sono legata ad una bambina per me davvero speciale, che ho adottato a distanza dal primo anno e per la quale ci sarò sempre, dandole il contributo emotivo ma anche economico di cui ha bisogno per crescere. Per me rimangono comunque importanti tutti i bambini, anche chi non è più a Malaika perché rientrato nella propria famiglia o è stato adottato.

Da tempo, inoltre, un gruppo consolidato di donatori dagli Stati Uniti, accompagnando viaggiatori in percorsi di cicloturismo, passa da Malaika rimanendo per qualche giornata a svolgere lavori di volontariato come imbiancatura, sistemazione delle conigliere o delle palizzate.

Altri donatori operano come volontari nei loro Paesi organizzando raccolte fondi per le campagne natalizie e pasquali, nei mercatini dell'artigianato e negli eventi occasionali come concerti o feste campestri.



Testimonianza 3

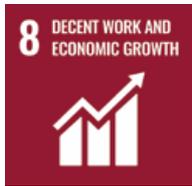
Sono una volontaria di Milano. Conosco Malaika dal 2011 e nel 2014 con mia sorella e le nostre famiglie abbiamo visitato la casa-famiglia ad Arusha dove abbiamo conosciuto il bambino che sostenevamo a distanza. Allora aveva circa 10 anni e ora è diventato un bel giovanotto che sta completando le scuole superiori.

Dall'Italia sostengo Malaika dando una mano insieme ad altri volontari durante le campagne di Natale e Pasqua per la vendita di prodotti dolciari e di articoli di artigianato della Tanzania. Le campagne iniziano con la raccolta degli ordini dei nostri sostenitori che sono diventati negli anni sempre più numerosi e affezionati. L'arrivo del furgone che ci consegna i numerosi bancali carichi di prodotti è sempre un'emozione. Seguono giorni intensi di consegna dei prodotti ordinati: sono momenti molto belli perché i nostri amici-sostenitori hanno sempre parole di sostegno dell'iniziativa. E quando finalmente consegniamo l'ultimo panettone o l'ultima colomba siamo stanchi ma felici sapendo che "quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno", come afferma Madre Teresa di Calcutta.



FUNDRAISING E COMUNICAZIONE CON I DONATORI

Il nostro contributo agli SDGs



Gli strumenti più utilizzati per restare in contatto con i donatori sono principalmente e-mail, telefonate e incontri diretti. I titolari di un Sostegno a distanza o di Borse di studio, che principalmente vivono in Italia, ma anche in Germania, Stati Uniti, Kenya e Australia, ricevono aggiornamenti annuali via e-mail sui bambini e sul loro andamento scolastico, con fotografie che testimoniano la loro crescita. Il Natale è infine l'occasione per l'invio a tutti di un disegno o di un biglietto augurale da parte dei bambini, via e-mail o via posta.

La vita quotidiana a Malaika viene raccontata attraverso i social network (Facebook e Instagram), con news sul sito e attraverso una newsletter trimestrale. La newsletter di Malaika è scritta in 3 lingue per raggiungere tutti i sostenitori: italiano, inglese e spagnolo. Il totale di iscritti alla newsletter è di 1.242 indirizzi. Piattaforme come Global Giving, utilizzate da Malaika per raccolta fondi in USA, UK e altri Paesi del mondo, prevedono l'utilizzo di strumenti di reportistica per l'invio regolare di aggiornamenti sulla vita a Malaika ai donatori.

Durante le feste natalizie e pasquali in Italia tutti gli anni viene organizzata la campagna dei cesti festivi e la bottega dell'artigianato. Nel mese di novembre e di marzo viene creato un catalogo di prodotti stagionali acquistabili in un tempo ristretto. Il catalogo comprende panettoni o colombe e cesti con diversi prodotti a cui si aggiungono prodotti artigianali fatti con tessuti africani e le candele prodotte a MCFT.

Nel 2020 durante il periodo più intenso della pandemia, quando non era possibile organizzare mercatini e nemmeno effettuare le consegne a domicilio delle colombe, si è ugualmente organizzata la raccolta fondi pasquale ma le colombe acquistate dai sostenitori invece che ai donatori sono state consegnate al personale sanitario dell'Ospedale Policlinico di Milano e ai piccoli ricoverati nel reparto pediatria, mentre il ricavo ottenuto dalle donazioni consigliate per le colombe sono andate a Malaika. I generosi donatori di Malaika hanno in questo modo donato a 2 destinatari, Malaika e il Policlinico.

Data l'impossibilità di organizzare eventi o banchetti per le difficoltà di programmare eventi e con l'incertezza delle restrizioni dovute alla pandemia, sono stati organizzati, nel 2020 e nel 2021, incontri virtuali sotto forma di visite guidate in percorsi d'arte e natura, a cura di una volontaria esperta d'arte, a cui i sostenitori hanno aderito volentieri consentendo, inoltre, di creare nuovi contatti.

Malaika è vicina ai suoi sostenitori di lunga data anche negli eventi importanti, come ricorrenze, matrimoni, e compleanni. Con una selezione di bomboniere classiche o con tessuti tanzaniani, o semplicemente attraverso la creazione di pergamene personalizzate. Dopo 2 anni di forte calo durante il Covid, le attività legate alle cerimonie sono riprese nel 2022.

Infine, non solo in Italia ma anche in Germania e in Australia i sostenitori organizzano in autonomia dei mercatini ed incontri di raccolta fondi, per coinvolgere e informare nuovi donatori locali.



Venerdì 10 Aprile 2020 Corriere della Sera

Onlus Malaika

Colombe solidali per il personale e i piccoli degenti del Policlinico

Acquisto una colomba ma non la mangio: la regalo. L'idea è di Malaika, piccola onlus milanese che si occupa di un'omonima casa famiglia in Tanzania, circa 30 tra bebè, bambini e ragazzi orfani o abbandonati (www.malaika-childrenfriends.org). Per l'emergenza coronavirus non si possono distribuire le colombe

«Chiostro di Saronno» con cui di solito Malaika si autofinanzia, già a magazzino. Che fare? D'accordo con gli acquirenti-donatori, più di 200 dolci sono stati donati al Policlinico, per il personale e soprattutto per i piccoli degenti del reparto Pediatria. (c.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.14 aprile 2020 02:43

GiornaledeiNavigli.it
SINO

ATTUALITÀ Cesano Boscone - 13 Aprile 2020

Duecento colombe in dono al Policlinico da un orfanotrofio in Tanzania

Un bel gesto per medici, infermieri e operatori e per i piccoli che devono trascorrere questi giorni di emergenza in ospedale.

25 Shares



Duecento colombe in dono al Policlinico da un orfanotrofio in Tanzania

CUSAGO – Un regalo speciale da un orfanotrofio in Tanzania, quello gestito dalla onlus Malaika di Cusago che ogni anno dona colombe pasquali ai bambini, 30 piccoli e ragazzi orfani in difficoltà.

Giulia Leone

"Quest'anno non abbiamo potuto recapitare il dono – spiega Giulia Leone dell'associazione – ma abbiamo chiesto comunque ai nostri sostenitori di contribuire per acquistare i dolci, da donare al Policlinico di Milano e al reparto di Pediatria. Un dono per medici, infermieri e operatori e per i piccoli che devono trascorrere questi giorni di emergenza in ospedale. "In tanti hanno aderito – ancora Leone –.

I ringraziamenti

Il nostro ringraziamento va a Blue Reflex Advertising, agenzia con sede a Cusago, che fin dall'inizio appoggia per la comunicazione tutte le iniziative di Malaika, alla famiglia Lazzaroni che ha donato cento colombe del Chiostro di Saronno, e a tutti i sostenitori che hanno consentito di mettere a punto questa importante iniziativa". Duecento i dolci consegnati all'ospedale, con uno speciale messaggio di sostegno da parte dell'orfanotrofio di Malaika in Tanzania.

La situazione in Tanzania

"Lì il contagio è arrivato da un paio di settimane ed è ancora di dimensioni piuttosto limitate: una ventina di persone – spiegano dalla onlus –. Ma il Paese si è chiuso al mondo. Del resto il turismo era già cessato in quanto i voli intercontinentali si erano praticamente interrotti. Speriamo che queste misure riescano a tutelare la Tanzania e l'Africa in generale contro il diffondersi del coronavirus, vista la debolezza del sistema sanitario del Paese".



COME VENGONO IMPIEGATI I FONDI

L'impegno della raccolta fondi è quello di far incontrare le aspettative dei donatori con le necessità dei bambini di Malaika. Alcuni donatori con Sostegni a distanza o Borse di studio destinano in modo preciso l'impiego della loro donazione ma la maggior parte, invece, affida il proprio contributo in modo generico a Malaika che li impiega interamente per la copertura delle spese correnti e di tutti gli investimenti necessari al mantenimento della casa-famiglia e allo sviluppo di nuovi progetti.

Nella tabella seguente sono illustrati i flussi finanziari in entrata ed in uscita degli ultimi 3 anni. Al fine di presentare valori consolidati proforma, comprensivi dei valori registrati tramite i bilanci tanzaniani, le cifre sono state convertite in euro utilizzando il cambio medio annuo TZS/€ ricavato dai dati Bankitalia.

GENERAZIONE ED IMPIEGO DEI FLUSSI FINANZIARI				
(valori in €)				
		2022	2021	2020
RACCOLTA FONDI	PRIVATI	70.513	96.077	94.295
	AZIENDE, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	84.263	47.694	39.641
	INIZIATIVE SPECIALI (NATALE/PASQUA)	41.923	40.667	32.205
	CONTRIBUTO 5X1000	55.313	71.913	98.200
AUTOFINANZIAMENTO		13.250	4.188	661
ALTRI RICAVI		6.243	-	-
TOTALE RISORSE GENERATE		271.505	260.539	265.002
SPESE	PROGETTI	215.739	185.386	245.170
	RACCOLTA FONDI	26.432	26.255	20.010
	SPESE GENERALI DELLA STRUTTURA	13.421	8.369	4.177
TOTALE SPESE		255.592	220.010	269.357
SALDO COMPLESSIVO (RISORSE GENERATE - SPESE)		15.914	40.529	(4.355)



L'obiettivo è di destinare la maggior parte possibile dei fondi raccolti alle spese correnti necessarie per il sostentamento del centro e agli investimenti in infrastrutture, sia per mantenere un soddisfacente livello di manutenzione degli edifici presenti, facilmente deteriorabili anche a causa della tipologia del suolo su cui è costruito il centro, sia per sviluppare nuove iniziative.

Il contributo erogato nel 2020 dal Governo italiano derivante dal 5xmille dei contribuenti risulta particolarmente elevato in quanto, nel corso dell'anno, sono state erogate due annualità anziché una sola, come di consueto.

Gli "Altri Ricavi" indicati nel 2022 sono da ricondurre alla vendita di un mezzo di trasporto che ha generato una piccola liquidità.

La tabella che segue mostra la suddivisione delle spese sostenute nel centro che nel 2022 sono ammontate a 217.000 €. L'incremento in valore assoluto, registrato rispetto al 2021, include una componente non trascurabile derivante dall'effetto cambio dovuto all'apprezzamento dello Scellino Tanzaniano verso l'Euro.

DETTAGLIO COSTI DI GESTIONE DEL CENTRO				
(valori in €)				
		2022	2021	2020
SPESE	STAFF	58.735	28.942	37.544
	GESTIONE CASA	34.294	28.120	26.506
	CIBO E TOILETRIES	7.716	8.948	11.639
	SCUOLA (1)	76.149	60.764	42.258
	AMMINISTRATIVE	7.223	11.526	12.691
INVESTIMENTI		33.391	33.492	2.152
TOTALE COSTI DI GESTIONE		217.508	171.792	134.810

(1) Include le spese corrisposte direttamente da fondazioni per la scuola

Con riferimento al 2022 la parte più importante delle spese, circa il 35% del totale, è rappresentata dalle spese per l'istruzione, coperte per una fetta consistente da Borse di studio dedicate. Seguono le spese per lo staff con il 27% e la gestione della casa (piccole manutenzioni, utilities, telecomunicazione, fattoria, ecc.) con circa il 16%. Le spese relative all'acquisto del cibo sono in diminuzione per effetto dell'aumento della produttività delle aree coltivate.

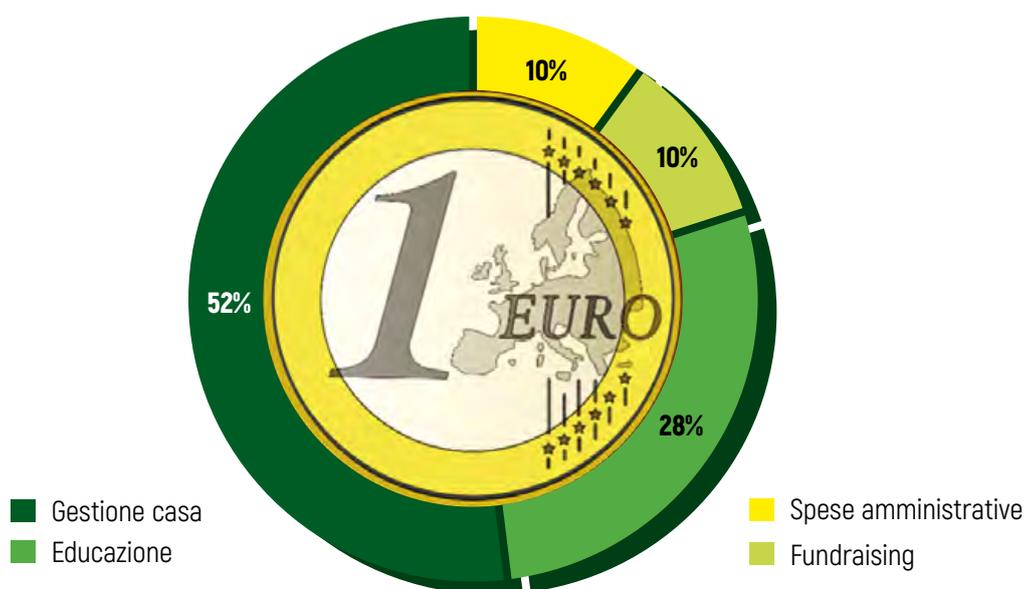


Le spese amministrative, 3% delle spese complessive del centro, si riferiscono alla tenuta della contabilità, come previsto dalla legge tanzaniana, alle spese assicurative sulla salute delle persone e sui beni del centro (nel corso dell'anno, ad esempio, grazie alla copertura assicurativa esistente si è stati in grado di coprire interamente le ingenti spese generate da un danno subito all'inverter legato alla pala eolica) ed alle spese per le licenze. Inoltre, il Consiglio di MCFT da ormai molti anni ha deciso di far sottoporre il bilancio annuale a revisione esterna indipendente.

Le spese per investimenti, pari al 15% del totale delle spese progetto, sono state per la maggior parte focalizzate sulla manutenzione straordinaria degli edifici e nell'inizio della costruzione dell'edificio che ospiterà la fabbrica di candele.

Considerando oltre alle spese dirette del centro anche quelle sostenute in Italia per l'amministrazione complessiva dell'iniziativa e soprattutto per le attività di raccolta fondi e di contatto con i donatori, il quadro complessivo della suddivisione delle spese annuali 2022 risulta il seguente:

Donazioni raccolte totali (in %)



L'80% delle spese complessive è direttamente utilizzato per il mantenimento del centro mentre il rimanente 20% risulta equamente diviso fra spese di fundraising e spese generali. Per quanto riguarda le spese di raccolta fondi, le stesse sono per la quasi totalità da ricondurre all'acquisto dei beni utilizzati per le campagne quali: panettoni, colombe e spumanti oltre ai prodotti artigianali, quasi totalmente provenienti da piccoli artigiani e non profit africani. Solo una piccola parte è stata utilizzata per le attività di marketing come, ad esempio, brochure in occasione delle campagne di raccolta fondi, inclusa quella del 5xmille.

Le rimanenti spese generali, sostenute per la loro totalità in Italia, si riferiscono alla gestione e al costante aggiornamento del database donatori, attività di contatto con i donatori, al costo della tenuta dei social media e da ultimo, alla redazione del presente Bilancio Sociale.



IL SISTEMA DI CONTROLLO

Il sistema di controllo è stato sviluppato negli anni soprattutto nell'entità legale tanzaniana essendo di fatto l'unico progetto per il quale le due entità europee raccolgono fondi. Infatti, ad esclusione delle spese destinate al fundraising e dei contributi esterni a copertura delle Borse di studio internazionali, tutte le spese operative del progetto sono sostenute direttamente in Tanzania ed è qui che negli anni si è avuta la maggior necessità di sviluppare sia un efficace sistema di controllo di gestione sia una serie di procedure volte ad assicurare il costante e capillare controllo dei flussi finanziari (carico e scarico magazzino, ricevute fiscali per ogni voce di spesa e ricevute per ogni donazione in beni ricevuta dall'esterno).

Tale sistema, migliorato costantemente nel tempo, si è dimostrato semplice nell'utilizzo ed efficace nell'assicurare il controllo di tutte le spese. Tutte le spese che vengono sostenute sono infatti registrate giornalmente in un programma Excel; le spese sono suddivise in base alla natura dei costi in modo tale da facilitare un immediato controllo (stipendi, oneri sociali, scuola, generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e della persona, utilities, trasporti, amministrazione, ecc.). Contemporaneamente alla registrazione sul file di lavoro, le spese vengono anche caricate nel sistema contabile vero e proprio, Quickbook, che viene anch'esso alimentato sotto la supervisione di un revisore contabile esterno.

Nel corso degli anni si è riusciti a limitare a meno dell'1% le spese prive di scontrino fiscale eliminando via via tutti i fornitori che non lo potevano fornire e limitando ai soli trasporti "pubblici" con "piki piki" e "dala dala" (motociclette e piccoli veicoli privati che rappresentano l'ossatura del trasporto pubblico disponibile) le poche eccezioni.

Mensilmente viene poi fatto il raffronto fra la risultanza del File di lavoro, che viene riconciliato con il sistema contabile Quickbook, ed il Budget, predisposto a dicembre di ogni anno ed approvato dal Consiglio di MCFT, in modo tale da intervenire laddove eventualmente necessario.

I Bilanci di MCFT chiusi al 2021 e 2022, redatti in conformità agli "International Public Sector Accounting Standards" (IPASs), così come i precedenti, sono stati predisposti dai due Consiglieri operativi sotto la supervisione dell'"Head of Accounting" così come richiesto dal National Board of Accounting and Auditors (NBAA), Auditors and Accountants" Act. No. 33 del 1972 successivamente emendato con Act. No. 2 del 1995. Tutti i bilanci, poi, sono stati volontariamente sottoposti a revisione da società di auditing indipendenti.

MCFT, inoltre, in ottemperanza alle leggi tanzaniane vigenti, redige una serie di report che vengono inviati alle Autorità tanzaniane deputate al controllo dei centri che ospitano bambini:

- al Social Welfare vengono inviati mensilmente report riguardanti i bambini ospitati, il loro stato di salute e le loro attività e, annualmente, viene inviato un report sulla gestione unitamente al Bilancio revisionato;
- all'Autorità che governa le NGO operative in Tanzania viene inviato trimestralmente un report di sintesi delle grandezze economiche di pertinenza del centro e, annualmente, un report di sintesi delle attività finanziarie unitamente al Bilancio revisionato.



L'entità legale italiana utilizza un sistema contabile che viene periodicamente aggiornato. Tale sistema viene gestito da uno studio esterno di Dottori commercialisti e revisori dei conti indipendente. Le movimentazioni sono molto semplici e ridotte di numero: di fatto si tratta, da un lato, delle entrate per donazioni e, dall'altro, per rimesse dirette a MCFT a copertura dei costi del progetto. A questi si aggiungono limitati costi di mantenimento della struttura e per la raccolta fondi.

I Bilanci di MCFI chiusi al 31.12.2021 ed al 31.12.2022 sono stati predisposti in conformità alle nuove disposizioni degli schemi (la "modulistica" di cui all'art. 13 del codice del Terzo settore) previsti dal **decreto ministeriale 5 marzo 2020** e in conformità anche al principio contabile nazionale **"Oic 35 - Principio contabile Ets", pubblicato dall'Organismo italiano di contabilità (Oic), standard setter dei principi contabili italiani, in data 4 febbraio 2022"**.

MK, non avendo un'attività rilevante, non ha necessità di predisporre un vero e proprio bilancio, ma si limita alla redazione di una situazione economica molto semplificata.

NOTA METODOLOGICA

PERIMETRO DI REPORTING

Il perimetro della rendicontazione del presente Bilancio Sociale (di seguito anche "Bilancio" o "BS") include le attività delle 3 entità legali che concorrono, in forme diverse, alla costruzione delle attività complessive. In particolare:

- "Malaika Children's Friends ONLUS", di seguito anche "MCFI" (Italia);
- "Malaika Kids e.V.", di seguito anche "MK" (Germania);
- "Malaika Children's Friends", di seguito "MCFT" (Tanzania).

Si specifica che le entità sopra citate non hanno fra di loro alcun legame di parentela azionaria. Tuttavia, le attività delle 3 organizzazioni risultano tra loro interconnesse. Le due entità europee, in particolare, sono concentrate sulle attività di raccolta fondi, di ricerca sponsorizzazioni scolastiche e finanziamenti per progetti speciali. L'entità italiana, inoltre, è direttamente coinvolta anche nella gestione della casa-famiglia, assicurando una presenza costante presso il centro. Le attività operative di gestione del centro, invece, fanno capo all'entità legale di diritto tanzaniano che opera con il riconosciuto stato di Operatore umanitario iscritto nel registro NGO del Governo tanzaniano.

All'interno del documento si farà quindi riferimento a "Malaika Children's Friends", "Malaika" o "l'organizzazione" quale aggregato dei 3 soggetti giuridici sopra elencati, sebbene tra loro indipendenti.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E STANDARD DI RIFERIMENTO

Per il primo anno Malaika Children's friends ha deciso di redigere il Bilancio Sociale, strumento fondamentale di trasparenza per la comunicazione e la rendicontazione degli impegni assunti dall'organizzazione nei confronti dei propri stakeholder. In particolare, i contenuti del BS, forniscono una



presentazione delle attività, dei caratteri distintivi e dei principali cambiamenti che l'organizzazione ha innescato attraverso i progetti e le iniziative intraprese negli anni.

La redazione del Bilancio Sociale è stata impostata allineandosi su base volontaria alle indicazioni delle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (approvate con DM 04/07/2019), dalla quale derivano i principi applicati per garantire la qualità delle informazioni: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità.

Per la rendicontazione delle sue performance sociali, economiche e ambientali, Malaika ha scelto di adottare i Sustainability Reporting Standards pubblicati nel 2021 dal GRI (Global Reporting Initiative). Malaika ha quindi rendicontato le informazioni presenti nel Bilancio Sociale 2022 per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 secondo la modalità "with reference to the GRI Standards".

I GRI Standard suggeriscono, infatti, l'utilizzo di indicatori pensati, in particolare, nell'ottica di organizzazioni profit di dimensioni medio grandi. Pertanto, Malaika ha scelto di utilizzarli come riferimento della rendicontazione secondo la modalità "with reference to" che, consentendo la selezione di una parte delle informative, appare essere la più coerente per la tipologia di realtà che Malaika rappresenta.

A tale riguardo, l'Indice dei contenuti GRI, presente in coda al documento, riporta l'elenco dei GRI Standards selezionati e il raccordo con i contenuti delle sezioni del Bilancio Sociale.

PERIODO DI REPORTING

Come già descritto, il presente Bilancio Sociale ha ad oggetto le informazioni e i dati di carattere finanziario e non finanziario facenti riferimento all'esercizio di rendicontazione che va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Laddove possibile saranno forniti dati ed informazioni relative al 2021, con lo scopo di effettuare una comparazione e un'analisi sull'andamento di Malaika anche al fine di rispettare il principio di comparabilità previsto dai GRI Standards.

Si segnala inoltre che, trattandosi del primo Bilancio Sociale dell'organizzazione, al fine di rappresentare al meglio lo sviluppo e l'evoluzione di Malaika nel tempo si è scelto di fornire, per alcuni dati particolarmente significativi, una rappresentazione delle informazioni su un arco di 12 anni, dal 2011 al 2022, dalla creazione di MCFI.

L'organizzazione prevede di dare Disclosure delle performance non finanziarie con cadenza annuale.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE

Il Bilancio Sociale è stato condiviso e approvato dal Presidente dell'organizzazione ed è disponibile sul sito all'indirizzo <https://www.malaika-childrenfriends.org/bilancio-sociale>. Per ulteriori richieste di informazioni relative al documento si prega di contattare: info@malaika-childrenfriends.org.

Il bilancio approvato di Malaika Children's Friends Italia dell'anno 2022 è consultabile sul sito di Malaika nella sezione Statuti e Bilanci.



GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO	Malaika Children's Friends Onlus ha rendicontato le informazioni presenti nel Bilancio Sociale 2022 per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 secondo la modalità "with reference to the GRI Standards".			
GRI 1	GRI 1: Principi Fondamentali 2021			
INFORMATIVA GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION		NOTE / OMISSIONI
		SEZIONE	NUMERO DI PAGINA	
Informative generali				
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1. Malaika: chi siamo	9	-
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	La Governance, in Tanzania, Italia e Germania; Nota metodologica	18, 72	-
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	72	-
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2. La casa-famiglia	29	-
	2-7 Dipendenti	Staff di Malaika; Nota metodologica	43, 77	I dipendenti operano tutti in Tanzania.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo	Lettera agli stakeholder	5	-
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder	22	-
Temi materiali				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Temi materiali	26	Pur senza una rendicontazione puntuale degli impatti, tale aspetto è stato tenuto in considerazione per l'identificazione dei temi materiali, considerando gli impatti generati come base di partenza.
	3-2 Elenco di temi materiali	Temi materiali	26	Punto b. non applicabile in quanto il 2022 rappresenta il primo anno di rendicontazione.



INFORMATIVA GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION		NOTE / OMISSIONI
		SEZIONE	NUMERO DI PAGINA	
Tema materiale: Benessere, cura e tutela della crescita dei ragazzi				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cura dei ragazzi; Progetti specifici	34, 37	-
Tema materiale: Benessere, cura e tutela della crescita dei ragazzi				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cura dei ragazzi; Progetti specifici	34, 37	-
Tema materiale: Tutela della diversità e garanzia di piena inclusione per tutti				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cura dei ragazzi; Progetti specifici	34, 37	-
Tema materiale: Formazione, sviluppo e continuità scolastica				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cura dei ragazzi; Progetti specifici	34, 37	-
Tema materiale: Benessere e formazione del personale				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Staff di Malaika	43	-
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	La Governance, in Tanzania, Italia e Germania; Staff di Malaika; Nota metodologica	18, 43, 77	Indicatore rendicontato in valori assoluti in quanto, visti i piccoli numeri, le % risulterebbero poco significative. La suddivisione per fasce d'età è stata adattata alle specificità del territorio (junior/senior) ed è compresa tra i 23 e i 49 anni. Non si segnalano altri indicatori di diversità rilevanti.
Tema materiale: Dialogo con la comunità locale				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Outreach: ricongiungimento familiare; Sostegno della Comunità locale; Autosostentamento alimentare e gestione dell'acqua	41, 50, 51	-



INFORMATIVA GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION		NOTE / OMISSIONI
		SEZIONE	NUMERO DI PAGINA	
Tema materiale: Etica e trasparenza nella gestione, rendicontazione e comunicazione delle attività				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pratiche di buona gestione quotidiana; Fundraising e comunicazione con i donatori; Come vengono impiegati i fondi; Il sistema di controllo	49, 66, 68, 71	-
Tema materiale: Continuità e diversificazione delle fonti e delle donazioni				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Borse di studio; Fabbrica di candele; Donatori e donazioni	39, 56, 60	-
Tema materiale: Sostenibilità e adeguatezza della struttura				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione sostenibile della struttura;	51	-
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Gestione dell'energia; Nota metodologica	54, 77	Rendicontato punto c.i. Il fattore di conversione utilizzato è pari a 0,0036 GJ/kWh (fonte: DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting).



GRI 2-7	DATI AL 31.12.2022 (NUMERO DI PERSONE)			DATI AL 31.12.2021 (NUMERO DI PERSONE)		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	0	0	0
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	3	5	8	3	5	8
DIPENDENTI A ORE NON GARANTITE	0	0	0	0	0	0
DIPENDENTI A TEMPO PIENO	3	5	8	3	5	8
DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3	5	8	3	5	8

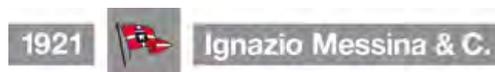
GRI 405-1	DATI AL 31.12.2022 (NUMERO DI PERSONE)			DATI AL 31.12.2021 (NUMERO DI PERSONE)		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
JUNIOR	2	2	4	2	2	4
SENIOR	1	3	4	1	3	4
TOTALE	3	5	8	3	5	8

GRI 302-1	2022	
	UDM	CONSUMI
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	kWh	12196,6
	GJ	43,9



RINGRAZIAMENTI

Un sentito ringraziamento a tutti i sostenitori di Malaika: privati, associazioni e aziende che sostengono Malaika con le loro donazioni e in molte altre forme.



Legnano Castello Le Robinie



Desideriamo ringraziare le aziende che ci forniscono
i prodotti per le nostre campagne di Natale e Pasqua



Un grazie particolare a BLUREFLEX
che segue Malaika per la comunicazione



Il documento è stato elaborato
con il supporto metodologico dei professionisti di PwC



COME SOSTENERE MALAIKA

Dona con un bonifico

Malaika Children's Friends

IBAN: IT 57 C 030 6909 6061 0000 0063 382

Codice BIC / SWIFT: BCITITMM

Banca Intesa San Paolo

Dona sul sito con PayPal e Carte

<https://dona.malaika-childrenfriends.org>

Dall'estero dona su GlobalGiving

bit.ly/malaikacf

Destina il tuo 5xmille

Indicando nella dichiarazione dei redditi

il Codice Fiscale 97606510150

La nuvola di parole chiave in quarta di copertina è stata realizzata partendo dalle interviste condotte per la creazione di questo Bilancio Sociale.



Malaika
children's friends

Per conoscerci meglio



malaika-childrenfriends.org